

LOMBARDIA OSPITALE

visita ai capoluoghi di provincia

con suggerimenti per turisti con disabilità



Dati aggiornati a ottobre 2006

LOMBARDIA OSPITALE

visita ai capoluoghi di provincia con suggerimenti per turisti con disabilità

Questa guida vuole essere uno stimolo per tutti i turisti, compresi quelli con disabilità, a mettersi in viaggio per scoprire le attrattive della Lombardia, ed in particolare dei suoi 11 capoluoghi di provincia.

Il volume riporta le informazioni utili per organizzare la visita: dai cenni storici sulla città agli itinerari culturali proposti, dalle indicazioni su come arrivare e muoversi in città ad una scelta di hotel dove alloggiare, dai consigli sulla ristorazione alla segnalazione di come informarsi prima della partenza.

Le attrattive e le strutture sono state scelte nella logica di conciliare il valore e la qualità turistica delle proposte con una loro buona fruibilità per tutti, anche per i visitatori con disabilità.

Un operatore dello Sportello Vacanze Disabili di Aias Milano si è personalmente recato in ogni città, per visionare direttamente gli itinerari. Si ringrazia per la collaborazione la rivista "Mobilità".

Non ci resta dunque che augurarvi buon viaggio alla scoperta delle città ospitali di Lombardia!



Associazione Italiana Assistenza Spastici

il Presidente

Nunzio Bonaccorso

Pubblicazione a cura dallo Sportello Vacanze di Aias Milano

Il presente documento è di proprietà di Aias Milano.

La riproduzione di parti di testo è ammessa previa citazione della fonte

BERGAMO

Bergamo sorge ai piedi delle Prealpi Orobie, al margine settentrionale della Pianura Padana dove confluiscono le valli Seriana e Brembana. La città offre paesaggi incantevoli, grandi opere d'arte, splendidi edifici storici.

CENNI STORICI

Bèrghem, "abitazione sul monte Bergamo", ha origini celtiche e fu fondata sul Colle della Fara. In periodo Romano nasce la distinzione tra civitas sul colle, e suburbia nel piano. Il territorio bergamasco, grazie alle sue caratteristiche ambientali e alla sua posizione geografica, ha rappresentato lungo i secoli un'area di passaggio di grande importanza strategica per molte popolazioni dell'epoca. Non a caso, infatti, ha subito nel corso del tempo numerose invasioni. Nel 568 era sotto il dominio dei Longobardi, in seguito passò ai Vescovi (905-1098). Nel 1166 resistette all'imperatore Federico II Barbarossa e l'anno seguente partecipò al Giuramento di Pontida. Libero comune nel XII secolo, nel 1428 fu conquistata dal Carmagnola per la Repubblica di Venezia e ad essa appartenne fino al 1797. Seguirono l'occupazione dei francesi e la Repubblica Cisalpina. Durante l'Impero Asburgico, dal 1815 al 1859, fece parte del Regno Lombardo-Veneto. Dopo le guerre d'indipendenza, con l'ingresso di Garibaldi nel 1859 alla testa dei Cacciatori delle Alpi, entrò nel Regno d'Italia.

VISITA ALLA CITTÀ

Bergamo si divide in due parti: Bergamo Bassa, in piano, moderna e animata, e Bergamo Alta, racchiusa da una cerchia di mura bastionate.

La visita della città alta può cominciare dalla medioevale piazza Vecchia, considerata il simbolo di Bergamo. Sulla piazza, si affacciano alcuni degli edifici cittadini più carichi di storia: il Palazzo del Comune (o della Ragione), la Torre Civica detta "Campanone", il Palazzo del Podestà costruito dai veneziani, e la Biblioteca "Angelo Mai", già sede municipale.

Attorno alla vicina piazza del Duomo sorgono i monumenti più importanti della città: il Duomo, la Basilica di Santa Maria Maggiore, il Battistero e la Cappella Colleoni.

La Basilica di Santa Maria Maggiore fu innalzata nel 1137 per volere popolare. Il Battistero ottagonale, invece, venne realizzato su progetto di Giovanni da Campione nel XIV secolo. La Cappella Colleoni, costruita da Giovanni Antonio Amadeo su richiesta del celebre condottiero Bartolomeo Colleoni, è una delle più significative testimonianze del rinascimento Lombardo e custodisce dipinti ed affreschi del Tiepolo.

La struttura medievale della città Alta, caratterizzata da forti dislivelli, rende consigliabile, per chi ha difficoltà di deambulazione, la presenza di un accompagnatore.

A Bergamo Alta si possono ammirare chiese e monasteri antichissimi. Uno dei luoghi più suggestivi da visitare è la chiesa di San Michele al Pozzo Bianco, con un'importante serie di affreschi del '200 e del '500. Nel 1525 vi lavorò anche Lorenzo Lotto, la cui permanenza a Bergamo si rivelò felice e produttiva.

Seguendo l'antica cinta muraria possiamo visitare l'Accademia Carrara, costruita all'inizio dell'Ottocento, oggi sede della Pinacoteca di Arte Antica, che raccoglie opere di grandi artisti tra i quali ricordiamo Raffaello, Mantegna e Botticelli. A Bergamo Alta meritano una visita anche Palazzo Agliardi e Palazzo Terzi, che conserva affreschi seicenteschi di Barbelli, Tencalla e Tiepolo.

Una delle principali caratteristiche di Bergamo Alta è la sua suddivisione in borghi, antichi nuclei urbani molto frequentati, nei quali si trovano negozi e attività artigianali. Con i suoi cinque chilometri, la cerchia delle mura che circonda la città sul colle, è uno dei più importanti esempi di cinte bastionate del '500. Lungo il grandioso anello, nel quale si aprono

quattro porte, si snoda una suggestiva e frequentatissima passeggiata con continui scorci panoramici sulla città moderna, sulla pianura e sulla montagna.

Una delle vedute più incantevoli della parte antica della città si ha dal castello di San Vigilio, che faceva parte dell'antica fortificazione e può essere raggiunto con una delle due linee funicolari di cui è dotata Bergamo.

La città vecchia è immersa in una fascia di verde di grande valore paesaggistico, che collega la città storica al sistema collinare ad ovest. Il territorio, compreso nel parco dei Colli di Bergamo, è ricco di ville, cascinali, orti, giardini, boschi, con alcune importanti presenze storiche architettoniche, tra cui l'ex convento di Astino.

A Bergamo si concentrano le maggiori manifestazioni culturali della provincia, con interessanti stagioni teatrali e concertistiche come il Festival Donizettiano nel mese di settembre e i concerti di musica barocca nelle chiese, generalmente nel mese di ottobre. Fra gli eventi a carattere folcloristico, da ricordare la festa di Sant'Antonio Abate, il 17 gennaio, con la benedizione di carri e mezzi agricoli; la festa di Sant'Alessandro, patrono della città, il 26 agosto, a cui fa da cornice una grande mostra mercato dell'agricoltura e del bestiame. Interessante il mercato dell'antiquariato, la terza domenica di ogni mese.

MUSEI E MONUMENTI

Museo Archeologico

piazza Cittadella, 9 tel. 035 242839

mail: archeomuseo@comune.bg.it sito web: www.museoarcheologicobergamo.it

Vi si possono scoprire le origini della città sulle tracce dei Celti, dei Romani e dei Longobardi: dalle asce in pietra alle spade di ferro, dagli ornamenti di bronzo celtici alle croci d'oro longobarde, i reperti sono numerosi e molto interessanti. L'ingresso è accessibile, il percorso espositivo si sviluppa in quattro sale, tre delle quali accessibili. E' presente un bagno attrezzato per disabili.

Museo Civico di Scienze Naturali "Enrico Caffi"

piazza Cittadella, 10 tel. 035 286011

mail: info@museoscienze.comune.bergamo.it

Di notevole interesse per i suoi reperti archeologici e per le ricostruzioni a grandezza naturale di alcuni animali preistorici. Il museo è accessibile attraverso un ingresso secondario e, grazie ad un ascensore a norma, si può raggiungere il primo piano, dove sono presenti sale espositive con alcuni dislivelli interni. La mobilità è comunque garantita da servoscale e rampe inclinate. Sono presenti anche alcune indicazioni in braille. I bagni sono attrezzati per disabili.

Museo storico di Bergamo

sito web: <http://fondazione.bergamoestoria.it/>

Il Museo storico di Bergamo ha tre sedi: l'ex convento di San Francesco, la Rocca e il Museo Donizettiano.

Ex convento di San Francesco - Sezione mostre

piazza Mercato del Fieno, 6/a tel. 035 247116

E' sede di mostre temporanee. Presenta ingresso, biglietteria e sala espositiva accessibili. Un bagno attrezzato per disabili si trova nell'ala sinistra del chiostro maggiore. Dal cortile, superando 2 gradini, è possibile visitare un secondo chiostro.

Rocca - Museo storico sezione '800

piazzale Brigata Legnano, 12 tel. 035 221040

Il Museo ha ereditato il patrimonio storico e artistico del Civico Museo del Risorgimento e della Resistenza. Le sale espositive si trovano all'interno della Rocca, patrimonio storico soggetto a vincoli urbanistici e non accessibile per la presenza di alcuni gradini.

Museo Donizettiano,

via Arena, 9 tel. 035 399269

Collocato nel seicentesco Palazzo della Misericordia, testimonia la storia del compositore Gaetano Donizetti, con manoscritti autografi, edizioni a stampa e cimeli.

L'ingresso è accessibile, ma le sale espositive si trovano ai piani superiori raggiungibili solo con due imponenti scalinate. I servizi igienici attrezzati per disabili si trovano al primo piano.

ARRIVARE E MUOVERSI

In aereo

L'aeroporto più vicino è quello di Orio al Serio che dista solo 5 km dalla città. Per informazioni: tel. 035 326323 fax 035 326339

mail: info@sacbo.it sito web: www.sacbo.it

Per parcheggiare l'auto nei posti riservati le persone disabili devono rivolgersi alla Cassa Parcheggio situata all'ingresso del parcheggio 2 esibendo il contrassegno di circolazione.

Orio al Serio è collegato alla Stazione Centrale di Milano dalle società di autobus Autostradale (tel. 02 33910794), Zani Viaggi (tel. 035 678611) e Locatelli Air Pullman (tel. 0331 258411).

La società Autostradale collega Orio al Serio alla Stazione Brescia FS, mentre ATB (tel. 035 236026) collega l'aeroporto alla Stazione Bergamo FS.

In treno

Bergamo è servita da Trenitalia (sito web: www.trenitalia.com)

Presso la stazione ferroviaria di Bergamo è stato predisposto un centro di assistenza ai passeggeri disabili (CAD). Il servizio va prenotato al numero verde 199 303060 o all'indirizzo di posta elettronica assistenzaclientidisabili.mi@trenitalia.it

Il parcheggio è dotato di cinque posti riservati ai disabili. L'ingresso principale della stazione presenta un gradino superabile con una piccola rampa inclinata in cemento. Al primo binario si trovano il CAD e servizi igienici attrezzati per disabili. Per le persone in carrozzina, gli altri binari sono raggiungibili solo tramite attraversamento pedonale a raso, con l'assistenza di personale di servizio.

In auto

Bergamo si raggiunge con l'autostrada A4 (Milano – Venezia).

E' consigliabile parcheggiare nella Città Bassa e raggiungere la Città Alta, in gran parte zona pedonale, con i mezzi pubblici.

Mezzi pubblici

Circa la metà degli autobus dell'azienda di trasporto pubblico ATB (sito web: www.atb.bergamo.it) è attrezzata per disabili; è possibile avere a disposizione uno di tali mezzi prenotando il servizio almeno 24 ore prima.

Per avere informazioni su linee e percorsi: tel. 035 364211.

L'Azienda Trasporti Bergamo gestisce anche due funicolari: una che collega la città Bassa con quella Alta, l'altra che collega Bergamo a San Vigilio

La prima dispone di un vagone accessibile dotato di un alloggiamento per carrozzina; nella seconda entrambe i vagoni sono di questo tipo.

DOVE DORMIRE

Jolly Hotel ****

via Paleocapa 1/G

tel. 035 2271811 fax 035 2271812

mail: bergamo@jollyhotels.it sito web: www.jollyhotels.it

L'albergo ha un ingresso principale con alcuni gradini, superabili con una rampa inclinata. Dalla hall si accede direttamente all'ascensore accessibile. Al primo piano è presente una camera accessibile con bagno con porta ampia, doccia a pavimento con tenda e maniglioni. A piano terra si trova una sala bar-ristorante accessibile.

Hotel Arli ***

Largo Porta Nuova 12 tel. 035 222077 fax 035 239732

mail: hotel.arli@arli.net sito web: www.arli.net

L'albergo si trova nelle vicinanze di Porta Nuova, nel centro di Bergamo Bassa e dispone di ingresso accessibile. Dalla hall si accede all'ascensore, fruibile ai disabili, che collega tutti i piani. Sono presenti alcune camere accessibili con bagno sprovvisto di maniglioni e doccia con piatto. La sala colazione si trova al primo piano.

Hotel San Giorgio **

Via San Giorgio, 10 tel. 035 212043

L'albergo offre solo il servizio di pernottamento ed è situato in prossimità del centro cittadino, nelle vicinanze della stazione ferroviaria. Ha un parcheggio riservato ai clienti a circa 400 metri e un posto riservato alle persone disabili davanti all'ingresso. A piano terra vi sono 7 camere di cui 2 attrezzate per disabili con porta di 80 cm e bagno con maniglioni, doccia a pavimento e buoni spazi di manovra. Non è presente l'ascensore.

Nuovo Ostello di Bergamo

via Ferraris, 1 tel. 035 361724

mail: hostelbg@libero.it sito web: www.ostellodibergamo.it

L'Ostello della Gioventù di Bergamo sorge nel quartiere Monterosso, a pochi minuti dal centro. Privo di barriere architettoniche, dispone di due camere attrezzate per disabili dotate di bagno con maniglioni e doccia a pavimento. L'ascensore è accessibile e i bagni comuni sono attrezzati per disabili.

DOVE MANGIARE

Caratteristici della cucina bergamasca sono "i casonsei", (ravioli di spinaci, uva sultanina e amaretti) e la polenta con gli uccelletti. Fanno parte della cucina tipica anche le trote e il formaggio Taleggio della valle omonima. Tra i vini della zona quello più noto e diffuso è il Valcalepio; nelle valli si possono trovare anche ottime grappe.

Per chi vuole fare acquisti, i prodotti enogastronomici tipici sono sicuramente un'ottima scelta: oltre ai vini e alle grappe, formaggi a pasta molle da comprare nelle latterie valligiane e olio d'oliva del lago d'Iseo, ottimo e piuttosto raro.

Ristorante Pizzeria il Braciere

via S. Bernardino 143/F tel. 035 320334 fax 035 320161

mail: info@ristoranteilbraciere.com sito web: www.ristoranteilbraciere.com.

Ricavato al piano terra di un edificio completamente ristrutturato, il ristorante si trova nella città Bassa. A 50 m è presente un parcheggio riservato ai disabili. Il locale è accessibile, presenta 3 gradini interni superabili con rampa inclinata e ampi spazi. I servizi igienici sono attrezzati per disabili

Trattoria D'Ambrosio

via Broseta, 58/A tel. 035 402926

Il ristorante è situato in zona centrale a Bergamo Bassa. La trattoria propone ottimi piatti tipici in un clima accogliente e cordiale. Presenta ingresso accessibile con porta a battente e bagni a piano terra attrezzati per disabili.

Lunetta's Space Superwinerbar

via Orsola, 18/C tel. 035 210740

Il ristorante è situato in zona centrale a Bergamo Bassa. A pranzo propone menù a buffet mentre la sera menù alla carta. Presenta un ingresso accessibile con porta a battente e bagno attrezzato per disabili.

Ristorante Agnello d'Oro

via Gombito, 22 tel. 035 249883 mail: hotel@agnellodoro.it

Situato nella città Alta in un palazzo seicentesco propone la tipica cucina locale. Presenta ingresso accessibile con porta a battente, buoni spazi di manovra all'interno, bagno con spazio di manovra scarso.

Mc Donald's

piazza Marconi, 1

E' situato di fronte alla stazione ferroviaria e dispone di parcheggio interno per i clienti. Presenta ingresso accessibile con porte automatiche, sala al piano terra accessibile, bagni attrezzati per disabili al secondo piano, servito da ascensore.

INFORMAZIONI

Per ottenere ulteriori indicazioni e suggerimenti turistici, è possibile contattare:

IAT - Informazioni e Accoglienza Turistica

piazzale Marconi tel. 035 210204 fax 035 230184

mail: turismo1@comune.bg.it sito web: www.apr.bergamo.it

Per informazioni utili al cittadino, è possibile rivolgersi al locale Ufficio Relazioni con il Pubblico di Regione Lombardia:

Spazio Regione Bergamo

via XX Settembre 18/A tel. 035 273111 fax 035 236294

mail: spazioregione_Bergamo@regione.lombardia.it sito web: www.spazioregione.it

BRESCIA

Brescia è una città ricca di storia, dal vastissimo patrimonio architettonico e artistico e accoglie il visitatore con una notevole varietà di proposte. Non solo musei, spettacoli e mostre, ma anche natura, artigianato, shopping e arte culinaria.

Una città a misura d'uomo, la cui visita è resa ancor più piacevole dalla buona accessibilità generale dei luoghi.

CENNI STORICI

Situata ai piedi delle Prealpi e circondata da rilievi panoramici, Brescia sin dalle sue origini è stata una città ricca e fiorente ed è ora un centro industriale, commerciale e artigianale fra i più importanti della Lombardia. La zona dove crebbe l'attuale nucleo urbano, venne abitata dai Liguri, poi dai Galli Cenomani. Fu conquistata dai Romani e Augusto la elesse a colonia con il nome di Augusta Brixia.

Con l'invasione dei Goti venne quasi totalmente distrutta e solo con l'arrivo dei Longobardi riuscì a ritrovare la sua importante identità cittadina. Durante il periodo medievale varie Signorie si avvicendarono alla sua guida: i Visconti, i Malatesta, gli Scaligeri. Nel 1426 passò al dominio veneziano. Il Risorgimento Bresciano fu un periodo alquanto tumultuoso, con la ribellione agli Austriaci che sfociò nello scontro delle "Dieci Giornate" con la resistenza all'assedio del generale Haynau. Nonostante il clima travagliato della sua storia, Brescia è sempre riuscita a riemergere ed affermare le sue potenzialità, dal commercio, all'industria, all'artigianato.

VISITA ALLA CITTA'

Il centro storico non presenta particolari ostacoli per le persone con difficoltà motorie. Tra i molti palazzi di grande interesse storico ed artistico alcuni meritano un'attenzione particolare. Sul lato est di Piazza del Duomo, che ospita due fontane del '700, sorge la Rotonda, o Duomo Vecchio, il più importante monumento romanico della città, edificato alla fine del XI secolo e visitabile solo nella zona del matroneo. L'edificio, a pianta circolare, venne eretto su una basilica preesistente ad un livello notevolmente più basso rispetto alla piazza. Al suo interno si trovano famose opere, come l'Assunzione del Moretto, e monumenti funebri di notevole pregio. Qui viene conservato anche il Tesoro delle Santissime Croci del Duomo Vecchio.

In prossimità della Rotonda troviamo l'imponente facciata in marmi bianchi del Duomo Nuovo, costruzione del tardo Rinascimento nel quale sono esposti alcuni capolavori del Moretto, del Romanino, del Maffei e di Palma il Giovane. Il Duomo Nuovo ha un buon livello di accessibilità e vi si accede grazie ad una rampa inclinata sul posto sagrato.

Nelle vicinanze si trova anche il Broletto (1187 - 1230), con il tipico aspetto del palazzo comunale, sovrastato dalla Torre del Popolo (XI secolo), o Torre del Pégol, la più antica della città.

Degna di nota la piazza della Loggia, voluta dal podestà Foscari, edificata a partire dal 1433. Gli edifici che ne ornano il perimetro, oltre alla Loggia, sono il palazzo Notarile, casa Vender, il Monte Nuovo di Pietà, il Monte Vecchio di Pietà, l'edificio detto delle Prigioni e i portici con la Torre dell'Orologio.

Palazzo della Loggia, o Palazzo del Comune (1492 - 1574), alla cui realizzazione parteciparono i più illustri architetti del tempo (Sansovino, Alessi, Palladio) presenta al pianterreno ampie arcate, mentre il piano superiore, raggiungibile con un ascensore posto su largo Formentone, è riccamente ornato da lesene. A piano terra è presente un bagno attrezzato per disabili.

Nel centro storico di Brescia le vie dello shopping sono corso Zanardelli, via X Giornate, corso Magenta, corso Palestro, corso Mameli, corso Garibaldi e, in genere, le antiche strade attorno a piazza della Loggia e a piazza Paolo VI. Gli antiquari, invece, si trovano soprattutto nella zona di via Trieste, via Musei, via Cattaneo.

Un appuntamento da non perdere è quello con il Mercatino dell'Antiquariato, che si tiene la seconda domenica di ogni mese sotto i portici di piazza della Vittoria. A Brescia inoltre si radunano ogni anno, le vetture partecipanti alla prestigiosa gara automobilistica "Mille Miglia".

MUSEI E MONUMENTI

Musei Civici d'Arte e Storia di Brescia

Comprendono varie sedi espositive fra cui il Museo di Santa Giulia, la Pinacoteca Tosio Martinengo e il Capitolium.

Per informazioni sui musei della città e per prenotare le visite è possibile contattare il Centro Informazioni e Prenotazioni al numero 030 2977834. Notizie utili si trovano anche all'indirizzo web: www.museiarte.brescia.it

Museo Santa Giulia

via Musei, 81/b tel. 030 2977833/4

sito web: www.museiarte.brescia.it

E' conosciuto come "Museo della Città" perché in esso rivive la storia di Brescia; è ospitato nel Monastero benedettino di Santa Giulia fondato dal re Longobardo Desiderio.

Il complesso, che occupa la zona nord-orientale della città antica, è formato da diversi edifici: la chiesa di San Salvatore, quella di Santa Maria in Solario, il Coro delle Monache e la cinquecentesca chiesa di Santa Giulia.

L'ingresso al Museo della Città non presenta ostacoli, così come tutti i piani su cui si sviluppa il museo, serviti da un ascensore accessibile. Tutti gli ambienti interni sono fruibili dalle persone in carrozzina ed i bagni sono attrezzati per disabili.

Da vicolo Pia Marta, servendosi di un ascensore accessibile, si accede all'Auditorium.

Il Coro delle Monache invece non è visitabile. È previsto l'ingresso gratuito per gli accompagnatori di persone disabili.

Pinacoteca "Tosio Martinengo"

piazza Moretto, 4 tel. 030 3774999

sito web: www.museiarte.brescia.it

La pinacoteca ha sede nel cinquecentesco Palazzo Martinengo e ospita una delle più pregevoli raccolte italiane di dipinti. Le opere esposte vanno dal XIII al XVIII secolo: il nucleo principale è costituito da quadri dei grandi maestri bresciani del Rinascimento (Foppa, Ferramola, Romanino, Moretto, Savoldo), a cui si aggiungono capolavori di Raffaello, Paolo Veneziano, Solario e altri. Nata nel 1908 dall'unione della galleria Tosio con la galleria Martinengo, la Pinacoteca si è arricchita con lasciti ed acquisizioni ed ora ospita anche numerose opere provenienti da palazzi e chiese cittadine.

All'ingresso si trova un gradino. Il piano terra è accessibile, la sala espositiva situata al primo piano può essere raggiunta con l'ascensore, i bagni sono attrezzati per persone con disabilità.

Capitolium

via Musei, 57/d

Il museo è ospitato nelle celle del Capitolium, tempio eretto nel 73 d.C. per volere dell'imperatore Vespasiano e fulcro monumentale e religioso dell'antica città romana.

Le scoperte archeologiche hanno restituito celebri bronzi, scavi più recenti, condotti sotto l'edificio imperiale, hanno dimostrato che esso si erge sui resti di un santuario più antico. Un ascensore accessibile permette di visitare l'area archeologica.

Museo d'Arte Moderna

via Alessandro Monti, 9 tel. 030 3753002

Il Museo può essere visitato solo da gruppi e scolaresche su prenotazione.

Vi si trovano esposte circa 4500 opere tra dipinti, disegni e sculture di artisti italiani e stranieri. Tra i più importanti ricordiamo Guttuso, Morandi, De Chirico, Kokoschka, Dalì, Schmidt, Matisse e Chagall. Nei pressi del museo non esistono parcheggi riservati ai disabili. L'ingresso non presenta ostacoli e all'interno la mobilità per le persone in carrozzina è buona; è presente un ascensore accessibile che collega le sale espositive situate al primo e al secondo piano. Un bagno accessibile si trova al piano rialzato.

ARRIVARE E MUOVERSI IN CITTÀ

In aereo

L'aeroporto di Brescia Montichiari dista circa 20 km dalla città. Dispone di alcuni posti auto gratuiti riservati ai disabili, di servizi igienici attrezzati ed offre assistenza ai passeggeri disabili; per i passeggeri non vedenti sono presenti percorsi tattili a pavimento.

Per informazioni: tel. 030 9656515 sito web: www.aeroportobrescia.it

I collegamenti tra l'aeroporto e la città vengono garantiti da bus navetta e dai taxi. Esiste anche un servizio di taxi con due vetture attrezzate. Per informazioni: Cooperativa Radiotaxi tel. 030 35111.

Brescia può anche essere raggiunta dagli aeroporti di Milano Linate (107 km), Bergamo (50 km) e Verona (60 km)

In treno

Brescia è servita da Trenitalia (sito web: www.trenitalia.com)

Presso la stazione ferroviaria di Brescia è stato predisposto un centro di assistenza ai passeggeri disabili (CAD). Il servizio va prenotato al numero verde 199 303060 o all'indirizzo di posta elettronica: assistenzaclientidisabili.mi@trenitalia.it

Il parcheggio è dotato di posti riservati ai disabili. L'ingresso principale della stazione non presenta gradini. Al primo binario si trovano il CAD e i servizi igienici attrezzati per persone con disabilità. Al momento della rilevazione (ottobre 2006) risultano in fase di allestimento un ascensore e dei servoscala per rendere accessibili gli altri binari.

In auto

Brescia si raggiunge con l'autostrada A4 (Milano – Venezia) e A21 (Torino – Piacenza) lungo le quali vi sono aree di servizio con bagni adattati.

Una volta in città, i parcheggi riservati ai disabili sono molti e gratuiti, soprattutto nel centro storico. I veicoli muniti di contrassegno disabili hanno accesso anche alla zona a traffico limitato e possono percorrere le corsie preferenziali.

Mezzi pubblici

L'Azienda di Trasporti Pubblici di Brescia (www.bresciatrasporti-spa.it) ha in dotazione alcuni mezzi attrezzati per le persone in carrozzina. Per informazioni su linee e percorsi: numero verde 800 117878, mail: info@bresciatrasporti-spa.it.

Taxi

Due taxi cittadini sono attrezzati per il trasporto di passeggeri disabili, tel. 030 35111

La Cooperativa Amici dei Disabili dispone di alcuni pulmini adattati per trasporti in città. La prenotazione va effettuata almeno 48 ore prima, al numero 030 3760664.

DOVE DORMIRE

Novotel Brescia 2 ****

via P. Nenni, 22 tel. 030 2425858

mail: novotel.brescia@accor-hotels.it sito web: www.novotel.com

Situato a 3 km dalla Fiera di Brescia, l'hotel risulta totalmente accessibile. Dispone di 6 camere attrezzate per disabili (porte 80 cm, bagno con maniglioni e vasca) e di altre camere accessibili. Bar, ristorante e piscina sono anch'essi fruibili. Al piano ristorante sono presenti servizi igienici attrezzati per disabili.

Una Hotel Brescia (Hotel Bonaparte) ****

viale Europa, 45 tel. 030 2018011 fax 030 2009741

mail: una.brescia@unahotels.it sito web: www.unahotels.it

L'hotel dispone di 145 camere ampie, di 30 appartamenti per lunghi soggiorni, 3 sale meeting in grado di ospitare 200 persone, garage e piscina coperta con fitness center.

Ingresso, ristorante ed ascensore sono accessibili. E' presente una camera attrezzata per disabili, altre camere risultano accessibili.

Jolly Hotel Igea ****

viale della Stazione, 15 tel. 030 44221 fax 030 44224

mail: brescia@jollyhotels.it sito web : www.jollyhotels.it

L'hotel, situato nei pressi della stazione ferroviaria, dispone di reception e ristorante accessibili con bagno attrezzato al piano. Sono presenti 2 camere attrezzate per disabili e 8 accessibili con bagno ampio.

Hotel Majestic ***

via Brescia, 49 a Castanedolo tel. 030 2130222 fax 030 2130077

mail: info@medisongroup.it sito web: www.medisongroup.it

La struttura si trova in località Castanedolo a circa 15 km dal centro cittadino e a 3 km dall'aeroporto di Brescia Montichiari. L'ingresso è privo di gradini, un ascensore accessibile collega tutti piani, sono presenti 4 camere attrezzate con bagno dotato di vasca.

DOVE MANGIARE

Brescia ha una ricca tradizione enogastronomica che offre sapori ed aromi in grado di soddisfare qualsiasi palato.

Sono famosi i "casonsei" (ravioli ripieni di formaggio e verdure), la polenta e "osei", la polenta pasticciata, nonché quella taragna (di grano saraceno). Fra i secondi sono rinomati i pesci di lago, in particolare la trota salmonata e la cacciagione cucinata nelle maniere più svariate, cui ben si accompagnano il rosso di Franciacorta, il Cellatica e il Botticino. Per gli amanti dei bianchi famoso è il Tocai di San Martino della Battaglia.

Ristorante La Grotta

vicolo del Prezzemolo, 10 tel. 030 44068

È la più antica osteria di Brescia. E' presente un parcheggio riservato ai disabili in prossimità del locale. Il locale presenta ingresso privo di gradini, buoni spazi di manovra, bagno attrezzato per disabili.

Papero & Fragole

via Orzinuovi, 19 tel. e fax 030 3534284

mail: info@paperoefragole.com sito web: www.paperoefragole.com

Vivace ristorante disco-pub con ingresso accessibile, buoni spazi di manovra interna e bagni attrezzati per disabili.

Ristorante Giovita

via S. Faustino, 63 tel. 030 2906513

E' presente un parcheggio riservato ai disabili a 10 m. Il locale presenta una soglia all'ingresso, sala fruibile e un bagno attrezzato per disabili.

Caffè Ristorante Guillaume

piazza B. Boni, 6 tel. 030 2906547

Il locale presenta ingresso con soglia, e sala fruibile. E' dotato di un bagno attrezzato per disabili.

Caffè Ristorante Terrazza Coin

corso Magenta 2

Il locale, situato all'ultimo piano di COIN, si raggiunge con un ascensore accessibile ed è dotato di un bagno attrezzato per disabili.

INFORMAZIONI

Per conoscere i locali pubblici accessibili, per pianificare un itinerario turistico per disabili e per avere informazioni sull'accoglienza in città è possibile rivolgersi allo:

Sportello Informahandicap del Comune di Brescia

via Cimabue, 16 presso la Casa delle Associazioni

tel. 030 2319031 fax 030 2309273 mail: informah@comune.brescia.it

Per ottenere ulteriori indicazioni e suggerimenti turistici, è possibile contattare:

IAT - Ufficio informazioni e accoglienza turistica

via Musei, 32 tel. 030 3749438

mail: promozione.turismo@provincia.brescia.it sito web: www.provincia.brescia.it/turismo

oppure:

Municipio Sportello Informazioni Turistiche

piazza della Loggia, 6 tel. 030 2400357

mail: turismo@comune.brescia.it

Per informazioni su mostre ed eventi culturali:

Associazione Brescia Mostre

tel. 030 297551 sito web: www.bresciamostre.it

In città opera anche l'Associazione Slowtime (www.slowtime.it) che si occupa di turismo accessibile e ha redatto la guida "**Brescia possibile**": quattro itinerari accessibili nel centro storico con informazioni riguardanti l'accessibilità di percorsi, bar, ristoranti, musei e la presenza in città di servizi igienici attrezzati e di parcheggi riservati ai disabili.

Per richiedere la guida: info@slowtime.it

L'agenzia viaggi **AroundAbout** organizza tour enogastronomici e culturali a Brescia, nelle città limitrofe, in Franciacorta e sui laghi di Garda e Iseo. Offre proposte accessibili anche a turisti disabili. Per informazioni: tel. 030 40061 mail: viaggi@aroundabout.it sito web: www.aroundabout.it

Per informazioni utili al cittadino, è possibile rivolgersi al locale Ufficio Relazioni con il Pubblico di Regione Lombardia:

Spazio Regione Brescia

via Dalmazia, 92/94 tel. 030 34621 fax 030 347137

mail: spazioregione_brescia@regione.lombardia.it sito web: www.spazioregione.it

COMO

L'immagine che abbiamo di una città è spesso legata al paesaggio naturale che la circonda. È quindi difficile pensare a Como senza che torni alla mente la bellezza del suo lago, una delle tante attrattive offerte dalla città, oltre a edifici storici, musei e giardini.

Chi va a Como non può perdere una passeggiata verso Villa Geno o Villa Olmo, così come una gita sul lago coi pittoreschi battelli a ruote stile "belle époque" o con le accoglienti motonavi che scivolano silenziose davanti alle splendide ville sulle rive. Per chi ama lo shopping si segnalano le aziende locali che producono sete uniche al mondo per raffinatezza ed originalità.

CENNI STORICI

L'antica Comum, probabilmente di origine celtica, fu conquistata nel 196 a.C. da Marco Claudio Marcello. Divenuta colonia nel 59 a.C. e municipio durante l'Impero romano, fu patria di Plinio il Vecchio e di Plinio il Giovane. Dopo le devastazioni barbariche, con i Franchi, la città divenne centro di contea e crebbe progressivamente d'importanza grazie all'interessamento dei suoi vescovi.

Nel XI secolo Como divenne comune e da quel momento iniziarono le rivalità fra i milanesi e i comaschi per il possesso del contado, queste si conclusero con la vittoria di Milano dopo una guerra durata dieci anni. Nel 1451 Como entrò a far parte definitivamente dello stato milanese, mantenendo un ruolo commerciale preminente, basato sull'industria della lana e, dal 1510, sulla produzione della seta. Nel 1521 Como fu assediata e conquistata dagli spagnoli, che la governarono fino al 1700. Dopo un breve periodo di dominazione francese, nel 1707 la città passò all'Austria.

Con la successiva conquista napoleonica, Como fu annessa prima alla Repubblica Cisalpina e, nel 1805, al Regno d'Italia. Alla caduta di Napoleone, nel 1814, la città tornò sotto il dominio dell'Austria, ma l'insofferenza per il governo assolutista austriaco diede inizio ai moti del 1848: Como, come Milano, diede vita a cinque giornate insurrezionali che portarono alla sua liberazione e, successivamente, all'annessione al Regno d'Italia.

VISITA ALLA CITTÀ

Il nostro itinerario parte da Piazza Duomo, con la Cattedrale e l'adiacente palazzo del Broletto, antica sede comunale. Meritano una visita anche piazza Verdi, con i monumenti che ricordano varie epoche storiche, le mura medioevali, il teatro neoclassico, la Casa del Fascio, la basilica di San Fedele e Porta Torre.

Da Piazza Duomo, proseguendo per corso Vittorio Emanuele, via ricca di negozi, bar e ristoranti, si giunge a Palazzo Giovio, sede del Museo Civico Archeologico, dedicato a diversi periodi storici che vanno dalla Preistoria fino al Medioevo. Di particolare interesse la sezione che ospita i resti di epoca romana.

Nell'adiacente Palazzo Olginati si trova il Museo Storico "Giuseppe Garibaldi". Degni di nota i reperti delle chiese medievali di San Marco, San Nazzaro, Santa Margherita e Santa Caterina. Si raggiunge poi la Pinacoteca Civica, che ospita interessanti opere pittoriche. Proseguendo in via Armando Diaz si arriva nella splendida piazza Volta. A pochi passi da qui troviamo il lago e i giardini pubblici, punto di incontro per i comaschi ed i turisti durante la bella stagione.

A Como si possono ammirare anche alcuni importanti edifici Razionalisti, costruiti attorno allo stadio cittadino, come la casa Giuliani-Frigerio e il Novocomum dell'architetto Terragni.

In viale Marconi si trova il Tempio Voltiano, inaugurato nel 1928 per celebrare l'opera di Alessandro Volta, celebre scienziato comasco. Il Tempio ospita più di 200 reperti, di cui circa un terzo originali. Da qui si gode un'incantevole vista sul lago.

Merita una visita il Museo della Seta, mentre tra le curiosità segnaliamo il Museo Rivarossi dell'omonima azienda produttrice di trenini in miniatura.

La maggior parte dei musei e degli edifici storici della città possono essere visitati agevolmente anche da chi ha difficoltà motorie.

MUSEI E MONUMENTI

Musei Civici

piazza Medaglie d'Oro, 1 tel. 031 271343 fax 031 268053

mail: musei.civici@comune.como.it sito web: www.provincia.como.it/sistemamuseale

Il Museo storico G. Garibaldi presso Palazzo Olginati e il Museo Archeologico, nell'adiacente palazzo Paolo Giovio, costituiscono un unico percorso di visita e sono articolati in due sezioni. Nel parcheggio esterno si trovano 5 posti riservati alle persone con disabilità.

L'ingresso principale presenta un gradino, l'ingresso secondario adiacente e la biglietteria sono accessibili, a piano terra si trovano servizi igienici attrezzati.

Il Museo Civico Archeologico occupa il piano sotterraneo, il piano terra e il primo piano di Palazzetto Giovio. La sezione romana, al piano sotterraneo, è fruibile previa richiesta, attraverso un percorso dedicato. Il primo piano si raggiunge grazie ad un montacarichi accessibile.

Il museo storico, dove Garibaldi soggiornò durante le guerre di Indipendenza, conserva cimeli del Risorgimento, arredi, costumi, armi e documenti di storia contemporanea. Le sale espositive, ubicate al primo piano di Palazzo Olginati, si raggiungono con un montacarichi e superando ulteriori 5 gradini senza ausili.

Pinacoteca Civica

Palazzo Volpi via Diaz, 84 tel. 031 269869

La pinacoteca conserva sculture caroline e romaniche, statue lignee del '300, affreschi del XIV secolo, dipinti dal '300 al '700, in particolare opere del Morazzone, del Nuvolone e del Caresana, e una vasta esposizione dell'astrattismo comasco.

L'entrata principale della Pinacoteca presenta 5 gradini, superabili con una rampa inclinata. Al piano terra sono presenti la biglietteria, i servizi igienici attrezzati per disabili e la sala espositiva dedicata al Medioevo. Si accede al primo e al secondo piano attraverso l'entrata adiacente a quella principale, da dove un ascensore accessibile porta al primo piano, dove sono esposte le statue lignee del '300.

Per accedere alle sale espositive del secondo piano, dove si possono ammirare i dipinti di Sant'Elia e le opere sull'Astrattismo, occorre superare una rampa inclinata fruibile dalla biblioteca.

Tempio Voltiano

lungo Lario Marconi tel. 031 574705 fax 031 268053,

Il museo è dedicato all'inventore della pila Alessandro Volta. Vi si trovano copie ed originali dell'apparecchiature scientifiche di Alessandro Volta, lettere, documenti, medaglie e ritratti del grande fisico. Tra le apparecchiature si segnalano gli Elettrofori e i Condensatori.

L'ingresso principale presenta alcuni gradini. È però presente un ascensore esterno accessibile, non segnalato, che collega i piani del museo. E' presente un bagno attrezzato per disabili.

Museo Didattico della Seta

via Castelnuovo, 1 tel. 031 303180

mail: museoseta@libero.it sito web: www.museosetacomo.com

Illustra 150 anni di tecniche utilizzate per il ciclo produttivo della seta, grazie ad antichi macchinari e tessuti. Per raggiungere l'ingresso si percorre una strada con terreno leggermente sconnesso; i visitatori disabili possono arrivare all'entrata del museo con il proprio automezzo. L'ingresso è privo di gradini, le sale espositive si sviluppano su unico piano, è presente un bagno attrezzato per disabili.

ARRIVARE E MUOVERSI A COMO

In aereo

Como non dispone di un aeroporto. Gli aeroporti più vicini sono: Milano Linate (70 km), Milano Malpensa (61 km) Informazioni: tel. 02 74852200 sito web: www.sea-aeroportimilano.it

La società di Bus SPT , tel. 031 2769934/36 collega l'aeroporto con l'autostazione di Como. A 32 km dalla città si trova l'aeroporto Lugano Agno (32 km) www.lugano-airport.ch

In treno

Como è servita da Trenitalia (sito web: www.trenitalia.com) e da Ferrovie Nord (sito web: www.lenord.it)

Presso la stazione FS di Como S. Giovanni è attivo il servizio assistenza ai passeggeri disabili che va prenotato al numero verde 199 303060 o all'indirizzo di posta elettronica: assistenzaclientidisabili.mi@trenitalia.it

L'ingresso è accessibile dal parcheggio con rampa inclinata. Lungo il primo binario si trovano servizi igienici attrezzati per disabili. Per le persone in carrozzina, gli altri binari sono raggiungibili solo tramite attraversamento pedonale a raso con l'assistenza di personale di servizio.

Como è inoltre servita dalle Ferrovie Nord. La stazione di Como Lago è situata in pieno centro; entrando dall'ingresso secondario si raggiungono senza ostacoli i binari e, superata una soglia di 3 cm, la biglietteria. Con almeno 3 giorni di anticipo è possibile prenotare il servizio assistenza ai passeggeri disabili, telefonando al numero 199 151152 o scrivendo a : infocare@lenord.it

In auto

Como si raggiunge con l'autostrada Milano Laghi (A8).

In città i parcheggi riservati ai disabili sono gratuiti e frequenti, soprattutto nel centro storico. I veicoli muniti di apposito contrassegno per disabili hanno accesso anche alla zona a traffico limitato e possono percorrere le corsie preferenziali; il transito però è consentito solo su prenotazione.

Per informazioni e prenotazioni: numero verde 800 549549.

Mezzi di trasporto

La Società Pubblica Trasporti Como garantisce i servizi di trasporto pubblico urbano ed extraurbano e dispone di alcuni mezzi attrezzati per disabili.

Per informazioni su orari e linee accessibili: www.sptlinea.it , tel. 031 247111 fax 031 340900

Taxi

La Cooperativa Radiotaxi può essere contattata al numero 031 575700 ma non dispone di un servizio di taxi dedicato alle persone disabili.

Funicolare Como-Brunate

piazza De Gasperi,4 tel. 031 303608 fax 031 3370616

mail: info@funicolarecomo.it sito web: www.funicolarecomo.it

E' presente un parcheggio in prossimità della stazione. L'ingresso e l'accesso alla banchina di salita e discesa dal mezzo non presentano ostacoli. Le vetture dispongono di pianale ribassato (assenza di gradini) e di 2 alloggiamenti per carrozzina. La funicolare collega Como a Brunate. La fermata intermedia non è accessibile a causa della presenza di gradini.

Gestione Navigazione Laghi

Per informazioni su orari e percorsi dei traghetti:

tel. 031 579211 numero verde 800551801

mail: infocomo@navigazionelaghi.it sito web: www.navigazionelaghi.it

I battelli hanno panche di seduta fisse e passerelle d'accesso di dimensioni ridotte. Alcune imbarcazioni sono rese accessibili grazie a passerelle di dimensioni maggiori e bagni attrezzati per disabili. Per avere informazioni sui battelli accessibili in un determinato giorno occorre contattare il numero verde della società.

DOVE DORMIRE

Hotel Como ****

via Mentana, 28 tel. 031 266173 fax 031 266522

mail: hcomo@hcomo.it sito web: www.hcomo.it

L'hotel è totalmente accessibile, con ristorante interno. Presenta parcheggio riservato e ingresso accessibile. Sono presenti un ascensore ampio e 2 camere attrezzate per disabili a piano terra.

Albergo Firenze ***

piazza A. Volta, 16 tel. 031 300333 fax 031 300101

mail: info@albergofirenze.it sito web: www.albergofirenze.it

Il piccolo albergo si trova in un edificio neoclassico di recente ristrutturazione, situato nel centro storico di Como. E' presente un parcheggio nella vicina Piazza Volta. L'hotel dispone di ingresso accessibile, ascensore a norma e sala ristorante. Al secondo e al terzo piano sono presenti 4 camere accessibili con bagni attrezzati per disabili.

Hotel Tre Re ***

via Boldoni, 20 tel. 031 265374 fax 031 241349

mail: info@hoteltrere.com sito web: www.hoteltrere.com

E' situato nel centro di Como, a circa 100 metri dal Duomo e nei pressi del lago. Presenta parcheggio riservato ai clienti e ingresso con ampia porta automatica. Dispone di un ascensore accessibile e di tre camere accessibili con bagni attrezzati per disabili. Il ristorante accessibile è situato a piano terra.

Hotel Plinius ***

via Garibaldi, 33 tel. 031 273067 fax 031 262020

mail: info@hotelplinius.com sito web: www.hotelplinius.com

L'hotel dispone di un parcheggio riservato e di un ingresso con porta automatica. Per raggiungere la reception ci sono 6 gradini superabili con servoscala. I piani della struttura sono collegati da un ascensore accessibile. Sono presenti alcune camere accessibili, dotate di bagno attrezzato per disabili con porta di 80 cm, maniglioni e doccia a pavimento con box.

DOVE MANGIARE

A Como il piatto forte è il pesce. Servito con burro e salvia, fritto o al forno, può essere ottimamente accompagnato da un vino bianco di Domaso. La selvaggina, al forno o in casseruola, trova un buon abbinamento con il Rosato di Montevicchia. Dalle colline e dalle valli proviene la polenta "cunscia", con formaggio, aglio e burro, da assaporare nei tipici "crotti", locali rustici della zona. Tra i dolci ricordiamo il "mataloc" (panettone duro con frutta secca).

Ristorante Mamma Orsa

via V. Emanuele, 73 tel. e fax 031 267500

Il locale dispone di buoni spazi di manovra. Una rampa inclinata collega la zona bar e le sale del ristorante. Il bagno è attrezzato per disabili.

Ristorante Sant'Anna

via Filippo Turati, 3 tel. 031 505266

mail: santanna.1907@tin.it sito web: www.santanna1907.com

Situato nel centro della città, dispone di un posto auto riservato a disabili a circa 50 metri. Il locale, totalmente fruibile, è situato a piano terra e dispone 4 sale spaziose. E' presente un bagno attrezzato per disabili.

Bar San Fedele

piazza San Fedele, 29 tel. 031 266218

Il locale, ideale per snack e per spuntini, dispone di tavoli all'aperto. L'ingresso presenta una porta ampia e il bagno è attrezzato per disabili.

Ristorante Delfino Blu

via Provinciale per Lecco 739 Lipomo tel. 031 283896

Situato a Lipomo, a 2 Km da Como, il ristorante presenta 2 gradini all'ingresso, superabili con una rampa inclinata. La sala a piano terra è spaziosa. Al piano seminterrato, raggiungibile con un elevatore, ci sono bagni attrezzati per disabili.

McDonald's

via Plinio, 2

L'ingresso presenta una rampa inclinata. Il locale è accessibile e dispone di bagni attrezzati per disabili.

INFORMAZIONI

Centro Servizi per il Volontariato di Como

tel. 031 301307 fax 031 30233

mail: info@csv.como.it sito web: www.csv.como.it.

Offre informazioni sull'accoglienza in città, sull'accessibilità di locali pubblici e di interesse turistico

www.comopertutti.it

il sito web offre informazioni sulla città e in particolare sulla sua accessibilità ai disabili.

Per ottenere ulteriori indicazioni e suggerimenti turistici, è possibile contattare:

IAT - Informazione e Accoglienza turistica

piazza Cavour, 15 tel. 031 269712

mail: lakecomo@tin.it sito web: www.lakecomo.it www.provincia.como.it

Per informazioni utili al cittadino, è possibile rivolgersi al locale Ufficio Relazioni con il Pubblico di Regione Lombardia:

Spazio Regione Como

Via Luigi Einaudi, 1 tel. 031 3201 fax 031 265896

mail: spazioregione_Como@regione.lombardia.it sito web: www.spazioregione.it

CREMONA

Cremona è una città famosa in tutto il mondo per la sua tradizione liutaria. È qui che Antonio Stradivari fabbricava i suoi celebri strumenti ad arco. Ma non è solo per la sua tradizione musicale, tra le più prestigiose d'Italia, che Cremona merita di essere visitata: le opere d'arte ed i monumenti raccontano infatti di una città dalla storia millenaria, che offre un'ottima opportunità di turismo culturale.

CENNI STORICI

La città, fondata dai Romani nel 218 a.C. con funzioni di fortezza, divenne "municipium" nel 90 a.C. Riuscì a resistere all'invasione longobarda per ben 34 anni, finché il re Agilulfo la conquistò nel 603. Sede vescovile fin dal V secolo, divenne comune nel 1098 dopo lunghe lotte. Si alleò con il Barbarossa e poi con Federico II contro Milano e Crema. Dal XIV al XV secolo, diventata signoria, vide alternarsi al potere le famiglie dei Cavalcabò e dei Visconti. Nel 1441 passò sotto il controllo di Francesco Sforza. Possedimento veneziano dal 1499, venne occupata dagli spagnoli nel 1525 e sotto il loro dominio rimase sino al 1702, quando venne conquistata dagli austriaci. Nel 1567 nasceva a Cremona il grande musicista Claudio Monteverdi dando così inizio ad una lunga tradizione musicale, che raggiunse la sua massima fioritura nei secoli XVII e XVIII con l'insuperabile produzione liutaria di Andrea e Nicolò Amati, di Giuseppe Guarneri e del sommo Antonio Stradivari. Conquistata dai francesi nel 1796, fece parte del Regno Italico, come capoluogo del dipartimento dell'Alto Po, fino al 1814. Conquistata dall'Austria, nel 1848 Cremona si ribellò ed entrò a far parte del Regno d'Italia

VISITA ALLA CITTÀ

La visita di Cremona può iniziare da piazza del Comune, una delle più suggestive piazze medievali d'Italia. Vi si affaccia il Torrizzo, possente torre campanaria di 111 metri edificata tra il 1267 e il 1305, simbolo della città. Su un lato campeggiano lo stemma cittadino ed un orologio. La loggia rinascimentale della Bertazzola collega la torre al Duomo.

Il Duomo (XII secolo) è uno dei maggiori esempi di architettura romanica lombarda; al suo interno si trovano arazzi fiamminghi del XVII secolo ed un ciclo di affreschi di alcuni maestri della scuola lombardo-veneta.

Il Battistero (1167) costruzione romanica situata a fianco del Duomo, ha una pianta ottagonale con una cupola sormontata da una lanterna. Nella parte interna si può ammirare un fonte battesimale cinquecentesco.

La Loggia dei Militi (1292) è un altro significativo esempio di architettura lombarda, con un portico a due alte arcate ogivali e grandi trifore nella parte superiore.

Di fronte al Duomo si affaccia il Palazzo del Comune. Costruito nel XIII secolo e ristrutturato nel XVI secolo, è un importante monumento cittadino legato alla storia del periodo comunale. Dal Palazzo del Comune, ed in particolare dalla Sala dei Violini, dove si trovano gli strumenti della Collezione Civica, può iniziare un interessante itinerario alla scoperta della grande tradizione liutaria della città. L'itinerario prosegue con la visita alla pietra tombale dei giardini pubblici, dove sorgeva la chiesa di San Domenico, poi demolita, nella quale venne sepolto Antonio Stradivari. Da visitare anche Palazzo Raimondi, sede della Scuola Internazionale di Liuteria e della Scuola di Filologia e Paleografia Musicale.

L'offerta musicale della città è tradizionalmente molto ricca e prevede stagioni di musica lirica e concertistica, balletti e concorsi di liuteria.

Cremona Fiere propone numerose rassegne qualificate in vari settori, tra cui antiquariato, musica e strumentistica, collezionismo, artigianato, automobilismo, giardinaggio, zootecnia ed altri ancora.

Tra le manifestazioni a carattere più prettamente folcloristico si ricordano anche la Regata delle Cinque Signorie in giugno, il Palio dell'Oca in luglio, la Festa del Torrione in ottobre e quella del Santo Patrono il 13 novembre.

MUSEI E MONUMENTI

Museo Civico Ala Ponzone

via Ugolani Dati, 4 tel. 0372 407770

mail: museo.alaponzone@comune.cremona.it

Ospitato nel cinquecentesco Palazzo Affaitati comprende la Pinacoteca, il Museo Stradivariano e una sezione del Museo Archeologico. La tipologia degli oggetti conservati è vasta: dipinti, ferri battuti, terrecotte, smalti, miniature, tarsie ed altri oggetti di varie raccolte artistiche.

L'entrata al museo è dal passo carraio; da qui si accede agevolmente all'ascensore accessibile che collega i due piani della struttura. Il primo piano ospita la biglietteria, bagni attrezzati per disabili e la Pinacoteca, le cui sale espositive non presentano ostacoli. Una scala, dotata di servoscala, porta a un soppalco dove è ospitata una sezione del Museo Archeologico completamente accessibile.

Al secondo piano si trovano altre sale espositive e il Museo Stradivariano, che espone una raccolta di oggetti rinvenuti nella bottega del grande liutaio Antonio Stradivari, gli attrezzi da lavoro, i disegni, i modelli e le forme per la costruzione degli strumenti. Di grande interesse è la sezione didattica, che prevede un percorso tattile per persone non vedenti: si inizia con i vari tipi di legno usati per costruire i violini, per poi scoprire gli strumenti utilizzati, fino ad arrivare a toccare con mano l'opera finita. Il museo è dotato anche di cuffie audio.

Palazzo Comunale

piazza del Comune, 8 tel. 0372 407033

Ospita la sala dei Violini e una vasta collezione di dipinti di celebri artisti. L'ingresso al palazzo è agevole grazie alla presenza di uno scivolo; l'accesso ai piani superiori è garantito da un ascensore (porta 90 cm, interno cabina 148x85 cm). I bagni hanno porta di 62 cm.

ARRIVARE E MUOVERSI A CREMONA

In aereo

Cremona non ha un suo aeroporto; quelli più vicini si trovano a Brescia Montichiari (km 55) e a Parma (km 72); l'aeroporto di Milano Malpensa dista circa 125 km e quello di Milano Linate 80 Km.

In treno

Cremona è servita da Trenitalia (sito web: www.trenitalia.com)

Per prenotare il servizio di accoglienza e assistenza disabili contattare il numero verde 199 303060 o l'indirizzo di posta elettronica: assistenzaclientidisabili.mi@trenitalia.it

L'ingresso principale della stazione non presenta gradini. Lungo il primo binario si trovano i servizi igienici attrezzati per persone disabili. Per le persone in carrozzina, gli altri tre binari sono raggiungibili solo tramite attraversamento pedonale a raso, con l'assistenza di personale di servizio.

In auto

Cremona si raggiunge da Milano con la Strada Statale Paullese; con l'autostrada A21 (Torino – Piacenza – Brescia) oppure con la Statale Padana inferiore SS 10 (Torino – Venezia).

Mezzi pubblici

L'azienda di trasporto pubblico KM S.p.A. dispone di alcuni autobus attrezzati disabili, per informazioni sulle linee servite da questi mezzi è possibile contattare il numero verde 800 070166 o visitare il sito www.kmspa.it.

La Cooperativa Cremona Servizi dispone di alcuni pulmini per il trasporto, attrezzati per persone con disabilità. È consigliabile prenotare il servizio con alcuni giorni di anticipo.

Per informazioni: tel. 0372 37979, mail: cremonaservizi@tiscali.it

DOVE DORMIRE

Hotel Ibis ****

via Mantova tel. 0372 452222 fax 0372 452700

mail: ibis.cremona@accor-hotels.it sito web : www.ibishotel.com

E' possibile parcheggiare liberamente davanti alla struttura. E' presente inoltre un garage convenzionato. L'ingresso è privo di gradini e presenta una porta automatica 150 cm. L'ascensore ha porta di 90 cm, e interno 140 x 150 cm. L'hotel dispone di 6 camere accessibili, 2 per piano, con porta di 80 cm, bagno con vasca e maniglioni di sostegno per disabili. La sala ristorante a piano terra è accessibile

Hotel Cremona ***

viale Po, 131 tel. 0372 32220 fax 0372 458188

mail: info@hotelcremona.it sito web www.hotelcremona.it/

L'hotel dispone di parcheggio accessibile e ingresso con porta di 80 cm. A piano terra sono presenti la sala colazione e due camere accessibili, con bagni attrezzati per disabili. L'ascensore ha porta di 75 cm e interno cabina 100 x 86 cm.

Casa dell'Accoglienza *

via S. Antonio del Fuoco, 11 tel. 0372 21562

mail: casa.accoglienza@rccr.cremona.it sito web: www.rccr.cremona.it/casacc/casacc.htm

La struttura è dotata di parcheggio riservato ai clienti. L'ingresso è privo di gradini, con porta di 100 cm. E' presente un ascensore con porta a battente di 70 cm e interno cabina di 105 x 80 cm. Al primo piano si trova una camera con bagno accessibile, sprovvisto di maniglioni. Ci sono inoltre 11 camere con porta di 84 cm, porta bagno di 70 cm e doccia con piatto.

DOVE MANGIARE

La cucina tradizionale è molto varia. Tra gli antipasti si segnalano: il salame nostrano tenero all'aglio e le frittine alle erbe; tra i primi: i marubini ai tre brodi; e il bollito di carne con testina di vitello. Altro piatto tradizionale è il cotechino con purea e lenticchie. Ricordiamo anche la trippa, le costine di maiale, rane, lumache, e pesce di fiume fritto, in umido o in carpione. La più nota specialità dolciaria della città è il Torrone. I vini lombardi accompagnano ed esaltano al meglio i piatti tipici di questa cucina.

Ristorante Le Scuderie

via Plasio 21 tel. 0372 21408

mail: info@lescuderiecremona.com

E' situato in un antico palazzo del centro storico. Sono presenti parcheggi riservati alle persone con disabilità sul retro del locale, da dove si può raggiungere direttamente l'entrata secondaria accessibile, con ampia porta a battente. L'entrata principale presenta invece alcuni gradini. Il locale si trova a piano terra e presenta buoni spazi di manovra. I bagni sono attrezzati per disabili.

Cascina Corte de' Monaci

SS 10 Cremona - Mantova, 88 tel. 0372 433899

Il ristorante è situato a circa 2 km dal centro città. Dispone di un parcheggio interno riservato ai clienti. Presenta un ingresso accessibile con rampa inclinata e porta automatica. È caratterizzato da ampio spazio con circa 400 coperti ed è dotato di bagni attrezzati per disabili.

INFORMAZIONI

Per ottenere ulteriori indicazioni e suggerimenti turistici, è possibile contattare:

IAT - Informazione e Accoglienza turistica

piazza del Comune, 5 tel. 0372 23233

mail: promo.turismo@provincia.cremona.it sito web: www.provincia.cremona.it

Per informazioni utili al cittadino, è possibile rivolgersi al locale Ufficio Relazioni con il Pubblico di Regione Lombardia:

Spazio Regione Cremona

via Dante, 136 tel. 0372 4851 fax 0372 457167

mail: spazioregione_cremona@regione.lombardia.it sito web : www.spazioregione.it

LECCO

Lecco è una splendida cittadina racchiusa tra il lago e le montagne delle Grigne e del Resegone. Il lago offre panorami incantevoli e suggestivi, e numerose sono le regate di prestigio che vi si svolgono.

CENNI STORICI

I primi insediamenti nel territorio risalgono ad epoche antichissime. Gli scavi hanno portato alla luce reperti dell'età del bronzo, della cultura celtica di Golasecca e del periodo romano e tardo-romano. Sulla Collina di Santo Stefano sono visibili resti di un castello Bizantino del V sec. d.C. Dopo l'invasione Longobarda e Carolingia, la città divenne dominio dell'arcivescovo di Milano, Ariberto d'Intimiano. Costretta a sostenere Milano nella guerra contro Como (1118 – 1127), Lecco si allea al Barbarossa, contribuendo nel 1162 alla distruzione della città ambrosiana. Col passare del tempo le terre del lago cominciarono a destare un certo interesse anche per i veneziani, che nel 1433 riuscirono ad ottenere dal duca di Milano il dominio di alcune valli. I territori di Lecco e dei paesi limitrofi furono dominati anche dagli spagnoli e con Carlo V vennero trasformati in una roccaforte militare. La dominazione spagnola si concluse nel '700 e l'intera zona fu coinvolta nella contesa austro-francese per il possesso della Lombardia. Nel 1848 il Governo Provvisorio della Lombardia, con il riconoscimento della partecipazione lecchese all'insurrezione contro gli austriaci, sancì l'elevazione del borgo a città.

Nell'900 l'economia della città, in costante espansione, la porta a diventare un importante centro industriale.

VISITA ALLA CITTÀ

Un itinerario alla scoperta di Lecco può iniziare dal centro storico, partendo da piazza Cermenati,

che si affaccia sul lago. A pochi passi si può ammirare la Basilica di San Nicolò, accessibile, da dove si intravedono i caratteristici vicoli che collegano la città.

In piazza XX settembre si trova la casa natale di Abate Stoppani; sulla sinistra si scorgono alcune delle vie più caratteristiche di Lecco, come via Bovara, via Anghileri e via del Pozzo. Lungo questa strada si trova Casa Doniselli, con un pregevole loggiato del XV secolo che si apre su un minuscolo cortile. Al termine della via si incontra la Chiesa di Santa Marta, non accessibile, la cui origine risale al XIII secolo, ma l'edificio è un rifacimento seicentesco, con facciata del Settecento in stile barocchetto.

Tornando in piazza XX Settembre, al suo estremo lato orientale si possono vedere i resti della Torre Viscontea, di forma quadrangolare, che era in origine il mastio di un castello visconteo del XIV secolo.

Proseguendo si raggiunge via Roma, la strada dello shopping lecchese. Giunti circa a metà della via si apre, sulla destra, l'ampia piazza Garibaldi, con un monumento dedicato all'eroe dei due mondi. In fondo alla piazza si trova il Teatro della Società, accessibile, mentre di fronte si può raggiungere via Cavour. Da via Roma si arriva in piazza Manzoni dove si trova il monumento dedicato al romanziere: la statua rappresenta lo scrittore in meditazione.

Il centro storico è indicato per lo shopping: in quest'area la nuova pavimentazione rende più agevole la fruibilità. Occorre però prestare attenzione al sistema di scolo delle acque, costituito da una fessura di circa un centimetro, che si snoda in tutta la parte centrale del percorso.

Da non perdere un giro sul lungolago di Lecco, accessibile e ben attrezzato per la sosta.

MUSEI E MONUMENTI

Musei Civici di Lecco

Comprendono varie sedi museali: Palazzo Belgiojoso, il Museo Manzoniano e la Torre Viscontea. Per approfondimenti consultare il sito web: www.museilecco.org

Palazzo Belgiojoso

corso Matteotti, 32 tel. 0341 481248

mail: info@museilecco.org

Edificato alla fine del XVIII secolo, il palazzo ospita il Museo Archeologico, il Museo Storico, il Museo di Storia Naturale e il Planetario. L'ingresso è gratuito. Sono presenti 2 gradini all'entrata principale. Un ingresso privo di gradini si trova all'uscita di sicurezza del Museo Archeologico: per usufruirne occorre avvisare il personale. La biglietteria e i bagni attrezzati per disabili sono a piano terra. A fianco della biglietteria è presente un ascensore a norma, che collega tutti i piani.

Il **Museo Archeologico** accoglie collezioni costituite da materiali provenienti dall'Italia centrale e meridionale. Si tratta di oggetti di produzione greca, etrusca e italica. Le sale espositive si trovano al piano seminterrato e sono accessibili. Il **Museo Storico**, collocato a piano terra di Palazzo Belgiojoso è accessibile e comprende anche due sale dedicate al Fascismo e alla Resistenza nel territorio di Lecco.

Il **Museo di Storia Naturale**, ubicato al secondo piano, è composto da 12 sale accessibili dove sono esposte collezioni zoologiche e una sezione mineralogica.

Il **Planetario Civico**, situato nel cortile di Palazzo Belgiojoso, ha una cupola di otto metri di diametro e la capienza di sessantadue posti. L'ingresso è accessibile e sono presenti bagni attrezzati per disabili.

Museo Manzoniano

via Don Guanella 7 tel. 0341 481247

Il museo si trova a Villa Manzoni, dove lo scrittore visse gli anni dell'infanzia e dell'adolescenza. Nelle 10 sale espositive si possono ammirare manoscritti e oggetti del poeta. Il piano terra presenta 1 gradino all'ingresso. Il primo piano, raggiungibile soltanto con una scalinata, ospita la Civica Galleria d'Arte, dove sono custoditi circa 400 dipinti e 2.000 stampe che spaziano dal XVI al XX secolo.

Nel 2007 sono in previsione lavori di ristrutturazione per rendere accessibile l'intero edificio.

La **Torre Viscontea** e l'annesso **Museo della Montagna e dell'Alpinismo Lecchese** non sono accessibili per la presenza di numerosi gradini.

ARRIVARE E MUOVERSI

In aereo

Lecco non dispone di un aeroporto; quelli più vicini sono Milano Linate (57 km), Milano Malpensa (87 km) (informazioni: tel. 02 74852200 sito web: www.sea-aeroportimilano.it) e Bergamo Orio al Serio (47 km) sito web: www.sacbo.it

In treno

Lecco è servita da Trenitalia (sito web: www.trenitalia.com)

Per prenotare il servizio di accoglienza e assistenza per passeggeri disabili, contattare il numero verde 199 303060 mail: assistenzaclientidisabili.mi@trenitalia.it

Il parcheggio dispone di un posto riservato a persone con disabilità. L'ingresso principale della stazione presenta una rampa di scale con 16 gradini successivi. Esiste un ingresso secondario raggiungibile superando un percorso pedonale in leggera pendenza e una rampa inclinata. Lungo il primo binario si trovano i servizi igienici attrezzati per disabili (chiedere le chiavi al capostazione).

Per le persone in carrozzina, gli altri binari sono raggiungibili solo tramite attraversamento pedonale a raso, con l'assistenza di personale di servizio.

In auto

Lecco si raggiunge da Bergamo (30 km), Como (30 km), Milano (50 km), Sondrio (70 km). Chi arriva a Lecco in auto può parcheggiare in alcuni autosilos o nei numerosi parcheggi con linea blu sul lungolago.

Mezzi Pubblici

La società di trasporto pubblico urbano "Linee Lecco" dispone di alcuni autobus attrezzati per disabili. Per informazioni su linee e percorsi: tel. 0341 359911, sito web www.lineelecco.it

Navigazione Laghi

Per informazioni su orari e percorsi dei traghetti:
numero verde 800551801 tel. 031 579211
sito web: www.navigazionealaghi.it

Da non perdere una gita sul lago. Sono molte le possibilità di fare crociere turistiche con pranzo a bordo. Lecco si raggiunge via lago da Como, Bellagio e Varenna. I battelli sono caratterizzati da panche fisse e da passerelle d'accesso di dimensioni ridotte. Alcune imbarcazioni sono rese accessibili grazie a passerelle di dimensioni maggiori e bagni attrezzati per disabili. Per avere informazioni sulle imbarcazioni accessibili occorre contattare il numero verde della società.

Funivia

Da piazzale Versasio si accede alla funivia che conduce ai Piani d'Erna (1300 metri d'altezza) dove si può ammirare un incantevole paesaggio che abbraccia il Monte Resegone, il Lago di Como, il Monte Barro. Nelle giornate più terse si possono ammirare anche il Monte Rosa, il Cervino e il Monte Bianco.

All'interno della funivia è presente un servoscala che conduce al piano d'accesso della cabina. L'entrata presenta una rampa inclinata. Arrivati in cima, uno scivolo sulla porta d'uscita conduce in una zona pianeggiante intorno all'impianto della funivia, con ampie terrazze dalle quali godere del panorama. A lato del bar si raggiunge un'altra terrazza con un bagno accessibile alle persone con disabilità.

DOVE DORMIRE

Jolly Hotel Pontevecchio****

via Azzone Visconti, 84 tel. 0341 238000 fax 0341 286632
mail: pontevecchio@jollyhotels.it

Presenta un'entrata con 4 gradini, superabili con una rampa inclinata. L'ascensore è accessibile e collega tutti i piani. Dispone di 2 camere accessibili, con bagni attrezzati per disabili, e di 4 camere ampie con bagni dotati di buoni spazi di manovra. E' presente un ristorante, raggiungibile dalla hall con l'ascensore.

Hotel Alberi***

via Lungo Lario Isonzo, 4 tel. 0341 350992 fax 0341 350895
mail: info@hotelalberi.lecco.it sito www.hotelalberi.lecco.it

L'hotel è situato in centro, a breve distanza dalla stazione ferroviaria. Dispone di un ingresso privo di barriere e di un ascensore accessibile. E' presente una camera singola, al terzo piano, accessibile e con bagno attrezzato per disabili.

Hotel Don Abbondio***

piazza Era, 10 tel. 0341 366315 fax 0341 362563
mail: info@donabbondio.com sito: www.donabbondio.com

Nella piazza di fronte all'albergo è presente un parcheggio accessibile. L'hotel dispone di un ingresso accessibile e di una camera singola, a piano terra, accessibile e con bagno attrezzato per disabili. A piano terra è presente inoltre un ristorante.

Promessi Sposi***

via Italia 4 a Malgrate tel.0341 202096 fax 0341 202152

L'hotel si trova a Malgrate, a 2 km da Lecco. L'ingresso presenta un gradino e dalla hall si raggiunge l'ascensore accessibile. Al primo piano è presente una camera accessibile, dotata di bagno attrezzato per disabili.

DOVE MANGIARE

La cucina tipica lariana è molto varia, con ampio ricorso ai cereali e alle castagne. Fra i secondi la preferenza va alle carni bianche, alla selvaggina e al pesce d'acqua dolce. Gli ortaggi sono ampiamente rappresentati e, insieme alle erbe selvatiche, vanno ad arricchire le minestre e le zuppe.

Pizzeria 2001

Via Perazzo, 4/6 tel. 0341 367264

Ha ingresso privo di gradini, con porta a battente. Presenta una sala interna accessibile. Due gradini superabili con rampa inclinata conducono a una seconda sala, in cui è presente un bagno attrezzato per disabili.

Ristorante Azzecagarbugli

piazza XX Settembre, 54/a tel. 0341 288063

Ha ingresso accessibile con porta a battente ampia. Presenta buoni spazi di manovra all'interno, e bagni attrezzati per disabili a piano terra, con porta di 80 cm.

Trattoria Al Conventino

via Airoidi, 5 tel. 0341 350025

sito web: www.leccoonline.org/conventino

Situato sul lungolago, il ristorante ha ingresso accessibile, con ampia porta a battente. Presenta una sala con buoni spazi di manovra e bagni attrezzati per disabili, con porta di 88 cm.

Mc Donald's

lungo Lario Isonzo 13/16 tel. 0341 287365

Presenta ingresso accessibile con rampa inclinata. A piano terra vi sono buoni spazi di manovra e bagni attrezzati per disabili. Il primo piano non è accessibile per la presenza di una serie di gradini.

INFORMAZIONI

Per informazioni utili ai visitatori disabili si può consultare la: "Guida all'accessibilità di Lecco", pubblicata dal Coordinamento Handicap Lecco, in collaborazione con il locale Centro Servizi per il Volontariato.

La guida può essere richiesta al **Coordinamento Handicap Lecco**, mail:

info@leccopertutti.org oppure consultata on line sul sito web: www.leccopertutti.org

Per ottenere ulteriori indicazioni e suggerimenti turistici, è possibile contattare:

IAT - Informazione e Accoglienza turistica

via N. Sauro, 6 tel. 0341 295720 0341 295721 fax 0341 295730

mail:info.turismo@provincia.lecco.it sito web: www.turismo.provincia.lecco.it

Per informazioni utili al cittadino, è possibile rivolgersi al locale Ufficio Relazioni con il Pubblico di Regione Lombardia:

Spazio Regione Lecco

corso Promessi Sposi, 132 call center 840 000 001 fax 0341 250263

mail: spazioregione_Lecco@regione.lombardia.it sito web: www.spazioregione.it

LODI

Incastonata tra le province di Pavia e Cremona, Lodi è una città a misura d'uomo con una buona accessibilità dei luoghi.

CENNI STORICI

L'antica Lodi, nata come villaggio celtico con il nome di "Laus Pompeia" probabilmente in onore del console Cneo Pompeo Strabone, sorgeva circa 7 km a nord-ovest dell'attuale città ed era un importante nodo stradale e un vivace centro mercantile. Con l'affermarsi del cristianesimo fu sede di diocesi: il suo primo vescovo, San Bassiano, è il patrono della città e del territorio.

Dopo la caduta dell'impero romano d'Occidente e le invasioni barbariche, Laus, che non volle sottomettersi a Milano, fu distrutta dai milanesi e il 3 agosto 1158 fu riedificata da Federico Barbarossa come città imperiale, sulla riva destra dell'Adda.

Nel 1220 in collaborazione con Milano, i lodigiani scavarono il canale d'irrigazione della Muzza che percorrendo a semicerchio il territorio, con una fittissima rete sussidiaria di rogge e di collettori, trasformò un'area, in gran parte paludosa, in una terra fertilissima e florida: una straordinaria opera d'ingegneria idraulica, senza riscontri nell'Europa medievale.

Dopo una lunga lotta tra le principali famiglie nobili per il predominio della città, Lodi passò sotto il controllo dei Visconti che vi eressero un castello. All'inizio del XV secolo, la città e il territorio entrarono a far parte del ducato di Milano.

Nel 1786 Lodi, importante centro agricolo lombardo e capitale del latte, diventò capoluogo della provincia che comprendeva il Lodigiano, Gera d'Adda e, successivamente, anche il Cremasco.

Nell'ottobre 1859 la città perse l'autonomia ed entrò a far parte della Provincia di Milano.

Nel 1992 Lodi è ritornata ad esser capoluogo di Provincia e il suo territorio comprende oggi 61 Comuni.

VISITA ALLA CITTÀ

La visita alla città ha inizio dalla centrale piazza della Vittoria: fra le più ampie d'Italia, conserva ancora la pavimentazione settecentesca a ciottoli di fiume con trottatoie ai lati, agevoli da percorrere, a differenza della restante pavimentazione a ciottoli.

La piazza, circondata da case con portici irregolari, è dominata dalla grande Cattedrale, edificata a partire dal 1160. Sulla piazza si affacciano il Municipio e lo splendido Palazzo Vistarini (solo in parte accessibile).

Attraverso un passaggio pedonale a volta si raggiunge piazza Mercato, ancora oggi sede del mercato per quattro giorni la settimana, proseguendo si arriva in via Cavour che, insieme a Corso Roma, costituisce l'isola pedonale e il cuore della città.

Poco lontano si erge il tempio rinascimentale dell'Incoronata, piccola e bellissima costruzione ottagonale, opera di Giovanni Battagio, allievo del Bramante. Il tempio ha due gradini all'ingresso, le navate sono accessibili e una rampa inclinata conduce al coro e alla sacrestia.

Interessanti da visitare la chiesa di Santa Maria del Sole, quella di San Cristoforo e quella San Filippo (8 gradini all'ingresso).

Attraversando il ponte sull'Adda si raggiunge piazzale Crema, da dove si può godere un bellissimo panorama della città.

Percorrendo via Garibaldi, si ammirano una serie di eleganti palazzi del XVI e XVIII secolo e si raggiunge la chiesa romanica di San Lorenzo (1 gradino all'ingresso, 2 gradini per raggiungere il coro) la più antica di Lodi dopo la Cattedrale. Infine si giunge in piazza Castello dominata dalla caserma dagli Austriaci.

Da non perdere l'antica fiera di Santa Lucia che si tiene ogni anno dall'8 al 12 dicembre, in piazza della Vittoria, invasa da bancarelle e giochi per bimbi.

CHIESE E MUSEI

Duomo

piazza della Vittoria tel. 0371 51134

Il Duomo è di origine medievale, con elementi gotici e rinascimentali. L'interno è diviso in tre navate. La chiesa conserva numerose opere d'arte, tre le quali una statua di San Bassiano in rame del XIII secolo, due polittici di Callisto e Martino Piazza del XVI secolo. Sono inoltre visibili frammenti di affreschi del '300 e del '500. L'interno della cattedrale è in piano, con ingresso accessibile in via Broletto. Il coro e l'abside si raggiungono con 19 gradini, altri 13 gradini conducono alla cripta.

Museo Diocesano di Arte Sacra

via Cavour, 31 tel. 0371 610264

sito web: www.museilodi.it

Collocato al piano superiore del palazzo vescovile adiacente alla Cattedrale, custodisce preziosi arredi liturgici, dipinti del '500 e del '700, tessuti e sculture provenienti dalla Cattedrale e dal Vescovado. Nell'adiacente piazza del Mercato c'è un posto auto riservato ai disabili. Si accede al museo superando uno scalone (20 gradini) posto al termine della navata laterale destra della Cattedrale.

Museo di Scienza Naturali Padri Barnabiti

via San Francesco, 21 tel. 0371 420019

mail: segreteria@sanfrancesco.lodi.it

I padri Barnabiti hanno pazientemente raccolto, a partire dal XIX secolo, i reperti di fossili, che si trovano esposti nel museo ubicato al primo piano del Collegio San Francesco. Dall'ingresso, superando 2 gradini e una rampa inclinata, si raggiunge l'ascensore (con porta 77 cm e dimensioni interne della cabina 92 x 126 cm). Il percorso dall'ascensore alle sale espositive presenta 6 gradini.

Museo Civico

corso Umberto I, 63 tel. 0371 420369

Il museo, fondato nel 1868, è ospitato nell'ex Convento dei Filippini del XVIII secolo, dove ha sede anche la Biblioteca Civica.

In piazza Mercato, a circa 150 metri dalla struttura, è presente un posto auto riservato alle persone disabili.

Una scalinata di 10 gradini conduce al Museo, collocato a piano rialzato, il percorso verso le sale espositive (sezione Archeologica e Ceramica) prevede 1 gradino per l'accesso a ciascuna sala.

Per visitare le sale della Biblioteca, ubicate al primo piano, è necessario superare due rampe di scale di 22 e 20 gradini.

Castello Bolognini

piazzetta Bolognini, 2 a S. Angelo Lodigiano tel. 0371 211140/41

mail: info@castellobolognini.it sito web: www.castellobolognini.it

E' situato in località S. Angelo Lodigiano. Il Castello, costruito secondo l'architettura militare lombarda, a pianta quadrata con torri angolari, visse il susseguirsi delle vicende politiche e militari della Lombardia. Attualmente ospita il Museo Morando Bolognini, il Museo di Storia dell'Agricoltura e il Museo del Pane.

La visita dei 24 saloni del Museo Morando Bolognini offre al pubblico la possibilità di rivivere antiche e suggestive atmosfere. Si possono ammirare mobili, quadri e vasellame del periodo compreso tra il '700 e il '900, oltre a lavori artigiani in ferro battuto. Di particolare interesse la biblioteca, che ospita circa 2000 volumi, e l'armeria che raccoglie circa 500 pezzi di varie epoche e provenienze. Le sale espositive sono a piano terra, i percorsi interni sono in piano o dotati di rampe inclinate. Servizi igienici attrezzati per disabili si trovano di fianco alla biglietteria.

Il Museo del Pane si trova al primo piano ed è raggiungibile tramite due rampe di scale di 31 e 17 gradini.

Il Museo dell'Agricoltura è collocato nel seminterrato: vi si accede dal cortile centrale del Castello, dove un servoscala permette di superare i gradini, o dall'ingresso secondario da via Cesare Battisti superando 6 gradini.

ARRIVARE E MUOVERSI IN CITTÀ

In aereo

Lodi non ha un suo aeroporto; quelli più vicini sono Milano Linate (km 37), Milano Malpensa (km 92) (informazioni: tel. 02 74852200 sito web: www.sea-aeroportimilano.it) e Bergamo Orio al Serio (47 km) sito web: www.sacbo.it

In treno:

Lodi è servita da Trenitalia (sito web: www.trenitalia.com)

Per prenotare il servizio di assistenza disabili presso la stazione di Lodi, occorre contattare il numero verde 199 303060 o scrivere a: assistenzaclientidisabili.mi@trenitalia.it.

E' disponibile un posto auto riservato alle persone con disabilità a 20 metri dall'entrata principale della stazione. L'ingresso ha un gradino superabile con una rampa inclinata. Lungo il primo binario è presente un bagno attrezzato per disabili (chiedere la chiave al personale di servizio). Per le persone in carrozzina, gli altri 4 binari sono raggiungibili solo tramite attraversamento pedonale a raso con l'assistenza di personale di servizio.

In auto

Lodi si raggiunge con l'Autostrada A1 da Milano (km 30), da Bologna (km 172), da Piacenza (km 27) lungo la quale sono presenti aree di servizio con bagni attrezzati. In città i parcheggi riservati ai disabili sono numerosi, soprattutto nel centro storico. I veicoli muniti di contrassegno disabili hanno accesso alla zona a traffico limitato e possono percorrere le corsie preferenziali.

Mezzi pubblici

L'azienda che gestisce il trasporto pubblico urbano di Lodi, la Line Spa (www.lineservizi.it), dispone di circa l'85 % di mezzi attrezzati per disabili.

Per informazioni su linee, orari e percorsi: tel. 0371 44911.

DOVE DORMIRE

Hotel Lodi ****

via A. Grandi, 7 tel. 0371 35678 fax 0371 36462

sito web: www.lodihotel.it

Presenta 4 gradini all'ingresso superabili con rampa inclinata con pendenza del 6%. Dispone di ascensore accessibile e camere con porta bagno 58 cm. La struttura dispone di ristorante, bar, sala colazione e sala convegni. Per raggiungere le sale comuni è necessario superare 2 gradini.

Una Hotel Lodi

via Emilia, località S. Grato, tel. 0371 410461 fax 0371 410464

mail: una.lodi@unahotels.it sito web: www.unahotels.it

E' ubicato in località S. Grato, a 5 km da Lodi. Dispone di un parcheggio riservato ai clienti. L'ingresso principale presenta un gradino, mentre quello secondario risulta accessibile. Dispone di un ascensore (porta 88 cm, interno 108x150 cm), e di camere fruibili, con porta di 80 cm, dotate di bagno con porta di 70 cm e box doccia con gradino alto.

Laus Residence ***

viale Europa, 36 a Lodivecchio tel. 0371 44921 fax 0371 753791

mail: laus@lausresidence.com sito web: www.lausresidence.com

E' situato in località Lodivecchio. In prossimità della struttura è presente un parcheggio pubblico. L'ingresso ha rampa inclinata e un gradino di 5 cm. La struttura dispone di un ascensore (porta di 86 cm, interno cabina 112x120 cm) e di due camere accessibili, con porta di 88 cm, dotate di bagno con porta di 75 cm, box doccia, sprovvisto di maniglioni. È presente un ristorante accessibile.

Hotel San Rocco ***

via Cavour, 19 a S. Angelo Lodigiano tel. 0371 90729 fax 0371 210242

sito web: www.sanroccoristhotel.it

L'hotel si trova a S. Angelo Lodigiano, a 12 km da Lodi. Presenta un parcheggio riservato ai clienti e ingresso con rampa inclinata. Dispone di ascensore (porta 80 cm; interno 137x147 cm), e di due camere accessibili, con porta di 90 cm, dotate di bagno attrezzato per disabili, con doccia a pavimento e maniglioni. È presente un bagno comune attrezzato per disabili e un ristorante accessibile.

Hotel Napoleon ***

via Garibaldi, 34 a Tavazzano con Villavesco tel. 0371 760824

mail: napoleon@pmp.it sito: www.pmp.it/aziende/napoleon

La struttura è situata a Tavazzano con Villanesco, località a circa 10 km da Lodi. L'ingresso ha 4 gradini superabili con una rampa inclinata. A piano terra sono presenti bar, sala colazione e due camere accessibili con porta di 90 cm, dotate di bagno attrezzato per disabili, con maniglioni e doccia a pavimento con box.

DOVE MANGIARE

La gastronomia del lodigiano rispecchia la vocazione agricola del territorio, famosi i derivati del latte come il "mascarpone al granone", il Grana Padano, e la "raspatura", ottenuta lamellando una forma di grano giovane.

Si possono assaporare in molte trattorie della zona: il "risott rugnus", con pasta di salsiccia, le rane fritte, la frittata con le "urtis" (punte di sottilissimi asparagi che crescono spontaneamente lungo le rogge), gli "uselin de scapada" (bocconcini di pancetta, fegato e lombo) o la classica polenta gialla di mais, accompagnata da vari condimenti, dalla "luganega" allo stracotto, dai fegatini al provolone. Tra le carni sono degne di nota la caratteristica "faraona al mascarpone" e gli insaccati di maiale.

Non può mancare a fine pasto la "tortionata" o "torta di Lodi", a base di mandorle, che si trova in alcune pasticcerie artigianali e che va servita bagnata con vino bianco o rosso delle colline di San Colombano.

Osteria San Bassan

via Borgo d'Adda vicolo Silvani tel. 0371 42.24.00

mail: info@usteria.it sito web: www.usteria.it

Situato nel centro di Lodi, il ristorante presenta un buon rapporto qualità/prezzo. E' gestito dalla Cooperativa il Mosaico e vi lavorano alcune persone con disabilità intellettiva.

Il locale presenta porta d'ingresso ampia ed è disposto su due piani. A piano terra è presente una sala fruibile e un bagno attrezzato per disabili. Il piano interrato, raggiungibile solo con una rampa di scale, ospita una seconda sala, anch'essa dotata di bagno attrezzato per disabili.

Ristorante Pizzeria Amalfitana

via Defendente 80 tel. 0371 412122 fax 0371 421661

Dispone di un posto auto riservato ai disabili di fronte al locale, in piazzale III Agosto.

L'ingresso principale presenta un gradino mentre quello laterale è accessibile tramite rampa inclinata. Il locale è disposto su 3 piani collegati da un ascensore (porta 81 cm, spazio interno cabina 96x137 cm). Al piano seminterrato è presente un bagno accessibile con porte di 90 cm, sprovvisto di maniglioni.

Ristorante Isola Caprera

via Isola Caprera, 14 tel. e fax 0371 421316

mail: info@isolacaprera.com sito web: www.isolacaprera.com

Situato in una cascina nei pressi di un parco e del fiume Adda, offre una tipica cucina lodigiana. Presenta un parcheggio riservato ai clienti e un ingresso laterale con un gradino per accedere alla prima sala ristorante. Superando un ulteriore gradino si raggiungono altre due sale, entrambe fruibili, ed un bagno con porta di 59 cm.

Ristorante Laus

viale Europa, 36 a Lodivecchio tel. 0371 44921

Situato in località Lodivecchio, all'interno del Laus Residence, offre una tipica cucina lodigiana e internazionale. Nei pressi del locale è presente un parcheggio pubblico. L'ingresso presenta una rampa inclinata e un gradino di 5 cm. Disposto a piano terra, il locale presenta sala ristorante fruibile e bagno con porta 70 cm.

INFORMAZIONI

Per avere informazioni sulla città e pianificare un itinerario turistico accessibile è possibile rivolgersi a:

Provincia di Lodi - Ufficio Informazioni Turistiche

piazza Broletto, 4 tel. 0371 421391 fax 0371 421313

mail: turismo@provincia.lodi.it sito web: www.turismo.provincia.lodi.it

La Provincia ha realizzato la "Guida al turismo accessibile della Provincia di Lodi" che fornisce informazioni sull'accessibilità ai disabili di strutture ricettive, ristoranti, cinema, musei, punti informativi di Lodi e della sua provincia. La versione cartacea può essere richiesta gratuitamente a tel. 0371 442287 mail: turismo@provincia.lodi.it

La versione in formato elettronico può essere scaricata dal sito della Provincia di Lodi:

www.turismo.provincia.lodi.it cliccando la voce "turismo accessibile".

Per informazioni utili al cittadino, è possibile rivolgersi al locale Ufficio Relazioni con il Pubblico di Regione Lombardia:

Spazio Regione Lodi

via Hausmann, 7 tel. 0371 4581 fax 0371 31707

mail: spazioregione_lodi@regione.lombardia.it sito web: www.spazioregione.it

MANTOVA

Città antichissima, ricca d'arte e di storia, offre molte attrattive al turista: i monumenti, le chiese e gli itinerari assicurano al visitatore un soggiorno molto piacevole. Mantova è la destinazione ideale per chi desidera trascorrere qualche giorno di relax e serenità, all'insegna della buona tavola.

CENNI STORICI

Mantova sorge su una piccola penisola, creata dai detriti depositati sulla sponda del Mincio, dove il fiume si allarga formando i tre laghi che racchiudono la città, intorno alla quale si estende una fertile pianura. Già abitata nella preistoria, Mantova viene fondata come città etrusca intorno al sesto secolo a.C: il suo nome prende origine infatti dalla divinità infernale etrusca Mantus.

Nell'anno 225 a.C. la città fu conquistata dai Romani e diventò un importante centro agricolo. Saccheggiata dai Goti, Mantova fu teatro delle guerre fra Longobardi e Bizantini. Nel Medioevo fu legata al Barbarossa, entrò poi nella Lega dei comuni lombardi. Al periodo comunale, e in particolare al breve periodo di signoria dei Bonacolsi, risalgono alcune importanti opere: Palazzo Bonacolsi (1299), Palazzo del Podestà, Palazzo della Ragione e la chiesa di San Lorenzo detta la "Rotonda". Il Comune passò quindi attraverso le dispute antighibelline, fino all'insurrezione popolare capeggiata dai Gonzaga, che nel 1328 assunsero il dominio della città, e durante la loro lunga dominazione portarono Mantova al suo massimo splendore. Sotto il governo di Francesco II e della moglie Isabella d'Este, la città accrebbe il suo prestigio culturale. Nel 1707 Mantova fu conquistata dagli austriaci e, tra il 1796 e il 1814, occupata dai francesi, la città divenne un campo di operazioni militari.

Nel 1815 il territorio mantovano ritornò all'Austria e fu annesso al Regno Lombardo Veneto. Nel 1866 la città divenne parte del Regno d'Italia.

VISITA ALLA CITTÀ

L'itinerario della visita non può che iniziare da piazza Sordello, la prima che si incontra nella città vecchia. La vastissima piazza, che conserva ancora il suo aspetto medievale, è delimitata a nord dal Duomo, con facciata settecentesca e campanile romanico. Sul lato orientale si trova il complesso del Palazzo Ducale (XIII secolo), con due edifici porticati: la Magna Domus e il Palazzo del Capitano, fatti costruire dai Bonacolsi alla fine del '200.

Non lontano si trova il Castello di San Giorgio, edificato verso la fine XIV secolo per volere di Francesco Gonzaga. L'edificio è un'imponente fortezza a pianta quadrata, rafforzata da quattro possenti torri angolari e circondata da un fossato. In piazza Sordello, sul lato opposto a quello di palazzo Ducale, si ergono: Palazzo Vescovile, Palazzo degli Uberti, Palazzo Castiglioni e Palazzo Acerbi.

La facciata del Palazzo Vescovile è caratterizzata da due poderosi telamoni ai lati dell'ingresso che reggono una balconata marmorea. Palazzo degli Uberti, sull'angolo di vicolo Bonacolsi, è di costruzione tardo-gotica e conserva tracce delle originarie strutture trecentesche, in particolare nelle finestre che danno sul vicolo. Accanto si trova Palazzo Acerbi, con la Torre della Gabbia, la più alta di Mantova. La torre fu chiamata così da quando Guglielmo Gonzaga, nel 1576, vi pose un gabbione di ferro utilizzato come un vero e proprio carcere all'aperto.

A pochi metri dal Duomo, in via Cairoli, si erge il Palazzo del Seminario con la sua facciata neoclassica. Proseguendo per via Cairoli, si giunge in piazza Virgiliana.

Da piazza Sordello l'itinerario può proseguire per piazza Broletto, passando sotto il Voltone di San Pietro, una delle porte più antiche di Mantova.

Piazza Broletto è attornata da edifici del periodo comunale. Il Palazzo del Podestà, in parte distrutto dai numerosi incendi e ricostruito con diverse modifiche, ha un cortile interno accessibile attraverso il Sottoportico dei Lattonai. Proseguendo si arriva in piazza delle Erbe, circondata da edifici medievali. Vi si affacciano il Palazzo della Ragione, la Torre dell'Orologio e la Rotonda di San Lorenzo, la più antica chiesa di Mantova. Adiacente a

piazza delle Erbe si trova piazza Mantegna, dove merita un'accurata visita la Basilica di Sant'Andrea, la chiesa più grande della città.

Il cuore antico di Mantova si scopre passeggiando tra vicoli e portici pavimentati con ciottoli, in alcuni casi poco fruibili da una persona con problemi motori. Un'alternativa per ammirare la città è data da una piacevole gita in barca lungo il fiume Mincio. Alcune compagnie di navigazione dispongono di barche accessibili ai disabili, dotate di adeguata passerella d'imbarco e di bagni attrezzati.

Ai turisti disabili si consiglia di utilizzare il pontile sul Lago di Mezzo, per raggiungere il quale si possono incontrare però alcuni tratti in discesa, con pendenza a volte accentuata e fondo sconnesso.

MUSEI E MONUMENTI

Palazzo Ducale

piazza Sordello, 40 tel. 0376 352100

mail: info@mantovaducale.it sito web: www.mantovaducale.it/museo.htm

www.cameradegli sposi.it

Palazzo Ducale, celebre residenza dei Gonzaga dal 1328 sino al 1707, occupa una superficie di 35.000 mq , ed è costituito da un insieme di edifici, cortili e giardini sorti nei secoli attorno ai cui nuclei più antichi (palazzo del Capitano e Magna Domus), affacciati su piazza Sordello. Ancora oggi il palazzo conta circa 500 ambienti, 15 cortili, piazze e giardini interni. Gli edifici furono costruiti, per la maggior parte, nel periodo compreso tra la fine del XIII secolo e gli inizi del XVII.

La visita è articolata in vari itinerari culturali. Il gioiello dell'intera reggia è la Camera degli Sposi, che si trova nella torre di nord-est del Castello di San Giorgio, dove un dipinto di Andrea Mantegna rappresenta magnificamente la vita dei Gonzaga. Nel palazzo si ammirano ambienti decorati con sfarzo e sono conservate pregevoli opere d'arte del Foppa, del Morone, di Giulio Romano, di Rubens, e altre collezioni d'arte.

L'ingresso da piazza Sordello è privo di gradini e consente la visita della Corte Vecchia di cui fanno parte il Palazzo del Capitano e la Magna Domus; un ascensore accessibile conduce al Piano Nobile. Da qui per raggiungere la Corte Nuova e il Castello di San Giorgio è necessario superare alcune rampe di scale, solo parzialmente servite da servoscala.

Per le persone disabili che desiderano visitare questa parte del Palazzo, si consiglia di accedere da piazza Castello, dove è presente un ascensore accessibile che consente di raggiungere il Piano Nobile e la Camera degli Sposi.

Duomo

piazza Sordello

Dedicata a San Pietro, la chiesa fu edificata nel tredicesimo secolo e ristrutturata internamente nel sedicesimo. È un prestigioso monumento in cui si fondono tre stili architettonici: romanico, gotico e rinascimentale. Ospita grandi dipinti del Viani, del Ghisi, dell'Andreasino e del Campi. Presenta tre gradini all'ingresso.

Basilica di Sant'Andrea

piazza Mantegna,

Opera del grande architetto Leon Battista Alberti, fu costruita a partire dal 1472. Rappresenta il più bel nucleo religioso dell'intero territorio mantovano. All'interno la decorazione pittorica e le rifiniture sono di Mantegna, Giulio Romano e dei loro allievi. Nella Cripta sono custoditi i Sacri Vasi che contengono la reliquia del Preziosissimo Sangue di Gesù, portata a Mantova dal centurione romano Longino. L'ingresso principale presenta sei gradini, ma esiste un ingresso accessibile alle persone disabili da piazza Alberti, dove è presente una rampa inclinata.

Rotonda di San Lorenzo

piazza delle Erbe

E' la più antica chiesa di Mantova, posta ad un livello più basso di Piazza delle Erbe. In stile romanico, fu costruita nel 1083 per volere della Contessa Matilde di Canossa, da cui il nome originario Rotonda di Matilde di Canossa. Per raggiungere l'ingresso è presente una rampa di scale.

Palazzo Te

via Te, 1 tel. 0376 323266

mail: Biglietteria.Te@domino.comune.mantova.it sito web: www.itis.mn.it/palazzote/

Il Museo, ospitato all'interno del palazzo, è suddiviso in sezioni di altissimo livello, tra le quali spiccano la donazione dell'editore Mondadori, composta da 32 dipinti, la sezione Gonzaghese, la collezione egizia Acerbi e quella mesopotamica Sissa.

Di fronte al palazzo si trova un parcheggio con posti riservati ai disabili. Tre gradini superabili con una rampa inclinata conducono alla biglietteria. Il palazzo è interamente accessibile nella sezione a piano terra, che ospita gli affreschi di Giulio Romano e le prestigiose mostre temporanee. I gradini che collegano alcune sale sono superabili con apposite rampe inclinate. Il primo piano, che ospita il Museo Egizio e le collezioni permanenti, si raggiunge solo tramite una scalinata. Sono presenti tre servizi igienici attrezzati per disabili: uno a piano terra nell'area dedicata alle mostre, uno nella parte delle Fruttiere e uno posto alla fine del percorso espositivo, vicino al bar.

Museo Tazio Nuvolari

piazza Broletto, 9 tel. e fax 0376 327929

mail: info@tazionuvolari.it sito web: www.tazionuvolari.it

Vi sono raccolti documenti, articoli di stampa, fotografie e l'abbigliamento del grande pilota mantovano. Il museo presenta un piccolo gradino all'ingresso, mentre alcune rampe inclinate conducono alla varie sale espositive, tutte accessibili ai disabili. E' presente un bagno spazioso, sprovvisto di maniglioni.

Museo Diocesano F. Gonzaga

piazza Virgiliana, 55 tel. e fax 0376 320602

mail: info@museodiocesanomantova.it sito web: www.museodiocesanomantova.it

Raccoglie tutti i tesori della diocesi mantovana provenienti da chiese sconsacrate, sagrestie, edifici religiosi. Molti sono oggetti di devozione e di culto, altri sono di grandissimo interesse storico, come le opere pittoriche del Bazzani e il monogramma di Cristo realizzato con pietre preziose.

Il museo si trova al primo piano dell'edificio. Per raggiungerlo si utilizzano due rampe di scale o, in alternativa, un ascensore per il cui uso occorre chiedere l'intervento del personale di servizio. Le sale espositive sono ampie e dotate di un bagno accessibile ai visitatori disabili.

ARRIVARE E MUOVERSI A MANTOVA

In aereo

Gli aeroporti più vicini a Mantova sono quello di Verona e quello di Brescia.

Il "Catullo" di Verona (www.aeroporto.verona.it), situato a 23 km da Mantova, è collegato alla stazione FS di Verona con un servizio di bus navetta.

Il "G. D'Annunzio" di Brescia Montichiari (tel. 030 9656515 sito web:

www.aeroportobrescia.it)

si trova a 50 km da Mantova ed è collegato da bus navetta con l'autostazione di Brescia e con quella di Verona.

In treno

Mantova è servita da Trenitalia (sito web: www.trenitalia.com)

Per prenotare il servizio di assistenza per passeggeri disabili, contattare il numero verde 199 303060 o scrivere a: assistenzaclientidisabili.mi@trenitalia.it

Il parcheggio è dotato di due posti riservati ai disabili. L'ingresso principale presenta una rampa di 9 gradini. Le persone in carrozzina possono accedere alla stazione attraverso un percorso secondario, non segnalato, che conduce al primo binario, lungo il quale sono presenti servizi igienici attrezzati per disabili (occorre chiedere le chiavi al personale di servizio). All'interno della stazione sono in funzione 3 ascensori (porta 80 cm, cabina 107x140 cm), che servono i 5 binari esistenti.

In auto

Mantova si raggiunge con l'autostrada A22 (Brennero – Modena), alle uscite Mantova Nord (località San Giorgio, a 5 km dalla città), o Mantova Sud (località Bagnolo San Vito, a 10 km dalla città).

Fuori dal centro storico si trovano numerosi parcheggi riservati ai disabili. Per accedere in auto al centro storico è necessario essere muniti di contrassegno di sosta per invalidi.

Mezzi pubblici

La società di trasporto pubblico APAM (www.apam.it) dispone di circa il 60% di autobus attrezzati per disabili. Per informazioni su linee e percorsi: numero verde 800 821194 (dalle 8.00 alle 17.00 dal lunedì al venerdì).

Il servizio di Radiotaxi risponde ai numeri: 0376 324407-325351-362491 ma non dispone ancora di veicoli attrezzati per il trasporto di clienti disabili.

DOVE DORMIRE

Hotel Rechigi ****

via Calvi, 30 tel. 0376 320781 fax 0376 220291

mail: info@rechigi.com sito web: www.rechigi.com

L'hotel, situato nel centro storico, è dotato di un garage interno, accessibile tramite un ascensore che serve tutti i piani. L'ingresso principale presenta due gradini, mentre l'entrata secondaria ne possiede cinque, superabili con servoscala.

Sono presenti quattro camere accessibili, con porta di 90 cm, dotate di bagno attrezzato per disabili, con porta di 90 cm, maniglioni, vasca con sostegni e spazio laterale per accedere in autonomia. A piano terra è presente un bar accessibile.

Hotel San Lorenzo ****

piazza Concordia, 14 tel. 0376 220500 fax 0376 327194

mail: hotel@hotelsanlorenzo.it sito web: www.hotelsanlorenzo.it

E' situato in zona centro. Il garage esterno sotterraneo, situato a 50 m, non è accessibile ma sono presenti tre posti auto riservati ai disabili nella via laterale. L'ingresso dell'hotel è accessibile con porte automatiche e rampa inclinata. Due ascensori con porta di 80 cm e buoni spazi interni collegano tutti i piani. Sono presenti due camere doppie accessibili, con porta di 90 cm, dotate di bagno attrezzato per disabili, con porta di 90 cm, maniglioni e doccia a pavimento. A piano terra la sala tv e la sala colazione sono accessibili.

Hotel Bianchi Stazione ***

piazza Don Leoni, 24 tel. 0376 326465 fax 0376 321504

mail: bianchi.hotel@tin.it sito web: www.hotelbianchi.mantova.com

Situato di fronte alla stazione ferroviaria, l'hotel è dotato di un parcheggio riservato ai clienti, collegato alla struttura da un percorso pianeggiante da cui si accede all'ingresso secondario privo di gradini. L'ingresso principale presenta invece un gradino. L'ascensore che collega tutti i piani è accessibile (interno cabina 100x115 cm). Sono presenti due camere accessibili, con porta di 80 cm, dotate di bagno attrezzato per disabili, con porta di 70 cm, doccia a pavimento e maniglioni.

Agriturismo Corte S. Girolamo

strada S. Girolamo, 1 tel. 0376 391018 fax 0376 1999806

mail: agriturismosangirolamo@virgilio.it sito web: www.agriturismo-sangirolamo.it

L'agriturismo sorge nel Parco del Mincio, a 2,5 km da Mantova, e offre servizio di pernottamento e prima colazione. E' dotato di parcheggio. Ha ingresso con rampa inclinata (pendenza 2%) e porta a battente di 90 cm. Dispone di 15 camere doppie, di cui 5 a piano terra accessibili, con porta di 90 cm, dotate di bagno attrezzato per disabili, con porta 90 cm, maniglioni e doccia a pavimento. Altre 5 camere sono fruibili da persone disabili.

DOVE MANGIARE

La cucina mantovana è di alta qualità sia nei ristoranti rinomati, che nelle trattorie. Ottimi i primi piatti: i tortelli di zucca, gli agnolini in brodo e il risotto con le salamelle. Lo stufato e il brasato con polenta vanno gustati con vini rossi quali Pinot e Cabernet. Da ultimo la torta "Sbrisolona", da degustare con il Nocino, liquore tipico mantovano a base di noci.

Ai Garibaldini

via San Longino, 7 tel. 0376 328263 fax 0376 366566

Il ristorante è situato nel vicolo di fronte alla basilica di Sant'Andrea. L'ingresso presenta 3 gradini superabili con rampa inclinata. Il locale è dislocato su due piani. Il piano terra dispone di una sala fruibile e di un bagno attrezzato per disabili. Per raggiungere la sala al primo piano bisogna superare una rampa di scale.

Trattoria con pizza Da Chiara

Via Corridoni, 44/46 tel. 0376 223568

Il locale ha ingresso accessibile ed è dislocato su più piani. Il piano terra dispone di una sala fruibile e di un bagno attrezzato per disabili. Per raggiungere il primo piano bisogna superare una rampa di scale.

Giallo Zucca

Corte dei Fogliari, 4 tel. 0376 222817

A pochi metri dal ristorante si trovano alcuni posti auto riservati ai disabili. L'ingresso presenta una soglia di 3 cm. Il locale è posto a piano terra e dispone di una sala fruibile. E' presente un bagno attrezzato per disabili.

Pizzeria Bruschetta

via Cremona, 3 tel. 0376 381596

Il locale è accessibile dall'ingresso laterale, dotato di rampa inclinata. Presenta buoni spazi di manovra interni e bagno fruibile.

INFORMAZIONI

Info Point Turistico

via Marco Biagi, 10 a Bagnolo San Vito tel. 0376 253525 fax 0376 413015

[mail: infopoint@dolnp.it](mailto:infopoint@dolnp.it)

Situato in località Bagnolo San Vito, è un servizio di promozione turistica di Mantova e della sua Provincia, ed è in grado di offrire informazioni specifiche anche ai visitatori con disabilità.

Per ottenere ulteriori indicazioni e suggerimenti turistici, è possibile contattare:

IAT - Informazione e Accoglienza turistica

piazza Mantenga, 6 tel.0376 432432 fax 0376 432433

mail: info@turismo.mantova.it sito web: www.turismo.mantova.it

Per informazioni utili al cittadino, è possibile rivolgersi al locale Ufficio Relazioni con il Pubblico di Regione Lombardia:

Spazio Regione Mantova

corso Vittorio Emanuele, 57 tel. 0376 2321 fax 0376 220867

mail: spazioregione.Mantova@regione.lombardia.it sito web: www.spazioregione.it

MILANO

Quando si pensa a Milano, le prime immagini che vengono alla mente sono quelle della capitale della finanza e della moda. Ma Milano non è solo questo: l'area pedonale del centro è una delle più grandi d'Italia e offre degli scorci meravigliosi, con i suoi antichi palazzi, i suggestivi cortili e le importanti basiliche. Girare per le strette vie di quartieri come Brera o i Navigli, fermandosi per un goloso aperitivo, può essere davvero una piacevole esperienza. Straordinaria è anche l'offerta culturale, grazie ai musei, ai teatri e alla vasta offerta musicale, dalla lirica alle tournées dei principali cantanti internazionali.

Milano è famosa anche per la sua intensa vita notturna e per i numerosi locali e ristoranti, sia regionali che internazionali, simbolo di una città aperta e multietnica.

CENNI STORICI

Milano, dal latino Mediolanum, deve la sua origine alla posizione centrale occupata nella Pianura Padana. I Romani conquistarono la città nel 222 a.C. L'imperatore Diocleziano proclamò la città capitale dell'impero d'Occidente. Nel 313 venne emanato l'Editto di Costantino e Milano divenne uno dei centri cristiani più importanti dell'Europa Occidentale. Nel 374 Ambrogio fu nominato Vescovo della città e istituì il rito ambrosiano all'interno del rito della Chiesa Cattolica Romana. Nel 569 Milano cadde sotto il dominio dei Longobardi, che nel 774 furono sconfitti dai Franchi di Carlo Magno. Nel 1162 Milano fu invasa e distrutta dai Barbari capeggiati da Federico Barbarossa.

Con Francesco Sforza, nel 1477, la città passò sotto la Signoria Sforzesca. Con l'ascesa al potere di Ludovico il Moro (1494) iniziò un periodo di pace, che consentì a Milano di diventare un importante centro culturale e artistico.

Dopo la caduta di Ludovico il Moro, Milano fu governata prima dai Francesi poi, con Carlo V, dal ramo spagnolo degli Asburgo. La dominazione degli spagnoli portò Milano al declino.

Nel 1630 una grave peste decimò la popolazione della città. Nel 1706 Milano fu conquistata dagli Austriaci che, con l'imperatrice Maria Teresa, diedero inizio a un lungo periodo di riforme per la città. Nel 1796 Napoleone Bonaparte conquistò Milano e nel 1805 la città divenne capitale del Regno d'Italia. Nel 1814 gli austriaci ripresero il governo del territorio milanese fino a quando, sull'onda delle idee mazziniane d'indipendenza, la città si ribellò. La rivolta sfociò nel marzo del 1848 con le Cinque Giornate di Milano e gli Austriaci, capeggiati da Radetzky, furono sconfitti. Con la seconda guerra d'indipendenza, Milano entrò nel Regno d'Italia di Vittorio Emanuele II.

Nel '43 la città fu duramente bombardata e poi liberata dalle forze alleate. Al termine del conflitto, Milano iniziò una veloce ricostruzione che l'ha resa capitale dell'industria e del settore terziario.

VISITA ALLA CITTÀ

L'itinerario proposto inizia in piazza del Duomo, dominata dalla mole marmorea della cattedrale, una delle massime espressioni dell'arte gotica in Italia e simbolo della città. Sul lato nord della cattedrale si apre la Galleria Vittorio Emanuele dalla quale si accede a piazza della Scala, sede dello storico teatro progettato dal Piermarini.

Nella piazza laterale del Duomo sorge Palazzo Reale, ricostruito dopo i bombardamenti del 1943 e oggi sede di importanti mostre. Accanto a Palazzo Reale si trova l'Arengario costruito durante il periodo fascista.

A pochi passi da piazza del Duomo, proseguendo per via Mercanti, si incontrano il Palazzo dei Giureconsulti, caratterizzato da una loggia sovrastata da finestre e, di fronte, il Palazzo della Ragione. Sulle sue mura è inserito il bassorilievo di una "scrofa semi-lanuta", primo simbolo della città, di probabile origine celtica.

Si raggiunge quindi piazza Cordusio, la "*Curtis Ducis*" al tempo dei Longobardi (da qui il suo nome) e, dalla fine del secolo scorso, centro finanziario della città.

Da piazza Cordusio inizia via Dante, una delle vie più importanti della città, caratterizzata

sullo sfondo dalla presenza del Castello Sforzesco. Percorrendo via Dante, dopo un breve tratto, sulla destra si incontra via Rovello dove sorge il quattrocentesco Palazzo Carmagnola, sede dal 1947 del Piccolo Teatro, l'attuale Teatro Grassi, prestigiosa istituzione culturale milanese. Continuando lungo via Dante si giunge in largo Cairoli con al centro il monumento dedicato a Giuseppe Garibaldi. Proseguendo lungo la via Luca Beltrami si giunge in piazza Castello, sede dell'imponente Castello Sforzesco.

Da qui percorrendo Foro Bonaparte si raggiunge la zona di Brera, con stretti vicoli e alti palazzi, famosa per negozi, ristoranti e la movimentata vita notturna. Meritano una visita, oltre alla Pinacoteca, la chiesa di San Simpliciano, tra le più antiche della città, e quella di San Marco.

Procedendo in via Fatebenefratelli si raggiunge piazza Cavour. Da qui partono via Palestro, che costeggia i giardini Pubblici e porta al PAC (Padiglione d'Arte Contemporanea), e via Manzoni dove si incontra il Museo Poldi Pezzoli. Svoltando a destra si percorre via Montenapoleone, prestigiosa per i suoi negozi di alta moda. Nell'adiacente via del Gesù sorge il museo Bagatti Valsecchi, nell'edificio omonimo costruito a fine Ottocento. Procedendo invece lungo via Verri si arriva in piazza Belgioioso, sede di palazzo Belgioioso opera neoclassica del Piermarini. A pochi metri si trova la casa che fu abitata da Alessandro Manzoni dal 1814 fino alla sua morte nel 1873, oggi sede del museo Manzoniano.

Merita una visita la zona di porta Ticinese: un tempo principale luogo di accesso alla città, oggi molto frequentata dai giovani, soprattutto la sera. Lungo il corso è possibile ammirare l'antica basilica di Sant'Eustorgio, di grande interesse artistico, le suggestive colonne Romane e la Basilica di San Lorenzo, la più importante testimonianza dell'arte paleocristiana a Milano. Da qui attraversando il Carrobbio si raggiunge la Basilica di Sant'Ambrogio, una delle chiese più importanti della città. Nei pressi si trova la sede dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, fondata nel 1932 sui resti dell'antico Monastero di Sant'Ambrogio.

Musei e Monumenti

Duomo

piazza Duomo tel. 02 72022656 fax. 02 72022419

mail: fabbrica@duomomilano.it sito web: www.duomomilano.it

La costruzione della Basilica fu iniziata nel 1386 dall'arcivescovo Antonio da Saluzzo. Sul finire del 1387, il duca Gian Galeazzo Visconti le impresso un'importante svolta stilistica secondo la tipologia del maturo gotico internazionale. La cattedrale, tutta in marmo e con un vasto corredo scultoreo, richiese di affiancare alla mano d'opera locale migliaia di maestranze richiamate da tutta l'Europa. Fu conclusa nell'800. Il sagrato presenta 5 gradini consecutivi, superabili con rampa inclinata, dotata di corrimano. Dal sagrato si accede all'entrata principale, con porte a battenti di larghezza 238 cm. La navata centrale e quelle laterali sono visitabili senza ostacoli. Per raggiungere il piano interrato, dove si trovano la sala del Tesoro e la Cripta di San Carlo Borromeo, è necessario superare 24 gradini con corrimano su ambo i lati.

I terrazzi del Duomo sono un vero balcone su Milano. Dopo aver utilizzato un ascensore (ingresso 65 cm; interno cabina 113x83 cm) ubicato nel lato sinistro della Chiesa, si superano ulteriori 7 rampe di scale con corrimano alternato a destra e a sinistra e si raggiunge il tetto, caratterizzato da 135 guglie e 1800 statue di varie dimensioni. Il tetto ha un percorso trasversale che conduce, con altri 19 gradini, alla Terrazza della Madonnina. Il servizio igienico, ubicato nella Sacrestia, è di misure ridotte.

Palazzo Reale

piazza del Duomo 12 tel. 02 875672

sito web: www.comune.milano.it/palazzoreale

Sede di importanti mostre temporanee, presenta ingresso con porta a battenti (193 cm) e 1 gradino di 4 cm. La struttura si sviluppa su 3 piani ma l'ascensore (porta 109 cm; interno cabina 135x240 cm, pulsantiera in Braille) collega solo il piano terra al 1° piano. Per raggiungere l'ascensore (non utilizzabile liberamente dai visitatori) è necessario percorrere 30 m esterni, con pavimentazione sconnessa e superare una rampa con pendenza del 20%.

Prima della visita si consiglia di accertarsi che l'ascensore sia in funzione. Solitamente le mostre seguono un percorso circolare e le sale non presentano ostacoli ad esclusione di 2 rampe con pendenza del 6 e del 10%.

I servizi igienici sono collocati al piano interrato, che si raggiunge superando 4 rampe di scale. Per coloro che hanno problemi motori è possibile usufruire di un servizio igienico attrezzato che si trova negli uffici, dotato di una rampa inclinata con pendenza del 10%. Gratuitamente è possibile usufruire di 3 carrozzine manuali.

Santa Maria delle Grazie

piazza S. Maria delle Grazie

sito web: www.santamariadellegrazie.it

Voluta dai Domenicani fu costruita tra il 1466 e 1490 su progetto dell'architetto Solari e fu eretta dove esisteva una cappella con un affresco, raffigurante una Madonna denominata delle Grazie.

L'entrata principale (con porta a battente di 84 cm) è priva di ostacoli, la navata centrale e quelle laterali sono accessibili, mentre per accedere all'altare è necessario superare 3 gradini o una rampa inclinata (navata laterale destra) con corrimano su ambo i lati.

Dalla navata laterale sinistra superando un gradino di 11 cm si raggiunge la Cappella di Santa Maria delle Grazie e del S.S. Sacramento. Da qui si accede al bookshop, collegato al Chostro Sacrestia del Bramante, interamente decorato con legno intarsiato e affreschi.

Cenacolo Vinciano

piazza Santa Maria delle Grazie, 2 tel.02 89421146 - 02 4987588

sito web: www.cenacolovinciano.it

Accanto a Santa Maria delle Grazie, nell'antico refettorio dei Domenicani, si trova il famosissimo affresco, raffigurante l'Ultima Cena di Gesù, che Leonardo da Vinci dipinse tra 1495 e il 1498. L'entrata, con porta a battente di 80 cm, presenta un gradino, ma in caso di necessità viene posta una rampa mobile. Sono presenti 3 servizi igienici di cui un ampio e dotato di maniglioni.

Sant' Ambrogio

piazza S. Ambrogio, 15 tel. 02 86450895

mail: segreteria@parrocchiale.tin.it sito web: www.santambrogio-basilica.it

Fondata dal Vescovo Ambrogio, patrono della città, tra il 379 ed il 386, è il più importante esempio di architettura romanica lombarda. La Basilica custodisce preziose opere d'arte, come il sarcofago tardo romano di Stilicone e l'altare d'oro di Volvino.

Un parcheggio riservato ai disabili si trova a circa 100 m. Per raggiungere l'entrata principale è necessario attraversare il cortile esterno e superare due serie di 3 gradini. L'entrata principale presenta 2 gradini e porta a battente di 84 cm. L'entrata secondaria da via Lanzone 30/A permette di accedere alla chiesa attraverso 4 gradini superabili con un servoscala che è attivabile dal personale in servizio all'interno; inoltre è necessario superare un gradino segnalato cromaticamente. La navata centrale e quelle laterali sono visitabili. Per raggiungere la Cappella di San Vittore occorre superare 4 gradini e altri 5 per la Cripta.

Sant'Eustorgio

piazza S. Eustorgio, 1 tel. chiesa 02 58101583 tel. museo 02 89402671

sito web: www.santeustorgio.it

Di origine antichissima, la chiesa di Sant'Eustorgio riveste un'importanza unica per il valore storico artistico e per il ruolo che ha avuto nella storia della città. Alla figura di Eustorgio, nono Vescovo di Milano vissuto nel IV secolo, è legato il leggendario arrivo da Costantinopoli in città delle reliquie dei re Magi, donate dall'Imperatore d'Oriente.

Sulla piazza sono presenti alcuni posti auto e le persone con disabilità possono parcheggiare anche nel cortile interno dell'oratorio. Il percorso dal cortile alla Basilica è di circa 50 m. L'ingresso principale presenta 3 gradini, nell'ingresso laterale è posta una rampa mobile con pendenza 22%. La navata centrale e quelle laterali sono accessibili, mentre per accedere alla cappelle laterali è necessario superare 2 gradini. Il sottocoro si raggiunge grazie ad una

rampa inclinata, da qui è possibile ammirare i resti di un'aula basilicale paleocristiana. Superando 1 gradino, si può accedere alla Cappella degli Angeli, interamente affrescata. Il sottocoro è collegato ai servizi igienici grazie a 2 rampe inclinate non consecutive con pendenza dell'8%.

Accanto alla Basilica si trova il museo di Sant'Eustorgio, il cui ingresso presenta porta a battenti di 73 cm. La visita inizia dalla Sala Capitolare, si passa quindi alla Sacrestia Monumentale e da qui, superando due gradini, si accede alle tre Cappelle laterali. La più famosa di esse è la Cappella Portinari che, realizzata in onore di San Pietro Martire, ospita l'arca marmorea con le sue spoglie.

Il Cimitero Paleocristiano si trova a piano interrato, raggiungibile con una rampa di 15 gradini.

Il Museo dispone di servizi igienici con porta di 69 cm e dimensioni ridotte.

Museo Diocesano

corso di Porta Ticinese 95 tel. 02 89420019

mail: info@museodiocesano.it sito web: www.museodiocesano.it

Il Museo è ospitato nei chiostri di Sant'Eustorgio, situati accanto alla Basilica. I chiostri sono tutto ciò che resta dell'antico splendore del convento dei Domenicani. Il Museo racchiude i beni artistici della Diocesi, interessanti testimonianze della storia sacra. Le persone disabili possono arrivare con l'auto fino all'ingresso. L'edificio è accessibile con bagni attrezzati per disabili.

San Marco

piazza S. Marco, 2

Venne costruita attorno al 1254, probabilmente nel luogo in cui esisteva una chiesa dedicata al Santo, in segno di riconoscenza verso i Veneziani che avevano aiutato i milanesi a ricostruire la città dopo le distruzioni del Barbarossa. Altri ipotizzano che sia stata dedicata al Santo per ringraziarlo della liberazione dalla peste.

La chiesa non dispone di parcheggio riservato ai visitatori; le persone disabili, previa richiesta, possono parcheggiare nella piazzetta antistante, che presenta pavimentazione con ciottoli.

L'edificio ha un ingresso con due porte a battente consecutive di 71 e 68 cm.

La navata centrale e quelle laterali sono fruibili; si accede alle cappelle laterali superando un gradino di 15 cm e al coro tramite 2 gradini consecutivi. La Cappella della Pietà, la Sacrestia Monumentale e il Museo (soglia di 2,5 cm) sono accessibili.

Castello Sforzesco

piazza Castello, 3 tel. 02 88463700

sito web: www.milanocastello.it

Il Castello sorse per volere di Galeazzo II Visconti nella seconda metà del Trecento. A partire dal 1450 fu fatto ampliare da Francesco Sforza che vi si insediò trasformandolo in una cittadella. Per secoli è stato il simbolo del potere esercitato dai Signori di Milano, e solo intorno al '900 ha assunto l'attuale ruolo di luogo di cultura destinato a custodire le testimonianze dell'arte lombarda.

Lo spazio delimitato dalla cinta muraria si articola in tre cortili: delle Armi, Ducale e della Rocchetta, collegati fra di loro da percorsi sconnessi in ghiaia fine e terra battuta. Gli spazi espositivi si sviluppano su 3 piani, serviti da 2 ascensori accessibili, utilizzabili soltanto dai visitatori con disabilità. Il primo ascensore è situato nella Corte Ducale, il secondo nel Cortile della Rocchetta.

Nella Corte Ducale si trova la biglietteria, con porta a battente e un gradino di 15 cm, collegata al Museo d'Arte Antica da una rampa inclinata con pendenza del 10%. Il museo custodisce sculture, dipinti, arredi, strumenti musicali dell'età longobarda, gotica e rinascimentale. Celebre la statua di Michelangelo, conosciuta come "Pietà Rondanini": per ammirarla, i disabili motori devono prendere l'ascensore al piano interrato, accompagnati dal personale di servizio attraverso un percorso ad hoc.

Al piano interrato si trovano il Museo Egizio e Preistorico, entrambi accessibili, e due servizi igienici attrezzati per disabili, posti all'esterno.

Al primo piano, raggiungibile con l'ascensore, si trova il Museo delle Arti Decorative, in cui è presente una rampa inclinata con pendenza del 13%. Successivamente, superati 6 gradini, si accede alle sale della Pinacoteca, che custodiscono opere di celebri pittori, fra i quali il Bergognone, il Mantegna, il Bramantino, il Procaccini, il Morazzone, il Tintoretto. Tra le sale sono presenti alcuni gradini di collegamento.

Dal Cortile della Rocchetta, percorrendo un percorso di 30 m, con pavimentazione sconnessa, si accede all'ascensore che, previa segnalazione ai responsabili della sala, può essere utilizzato per raggiungere: il Museo degli Strumenti Musicali al primo piano, il Museo di Arte applicata al secondo piano, e la Sala Panoramica per mostre temporanee al terzo piano.

Teatro alla Scala

piazza della Scala tel. 02 88791- 02 860775 **Infotel scala** tel. 02 72003744

sito web: www.teatroallascala.org

Il Teatro alla Scala fu eretto per volontà dell'imperatrice Maria Teresa d'Austria, in seguito all'incendio che aveva distrutto il Teatro Regio Ducale. Costruito sotto la guida del grande architetto neoclassico Giuseppe Piermarini, venne inaugurato il 3 agosto 1778.

Il Teatro non dispone di parcheggio riservato. L'entrata con porta a spinta presenta porta di 130 cm. Il piano terra ospita la Platea e un bagno attrezzato per disabili. Per ragioni di sicurezza i posti disponibili per le persone in carrozzina sono 3, situati all'inizio della Platea, con altri 3 posti per gli accompagnatori.. l'ascensore (porta 90 cm, interno cabina 139x150 cm, pulsantiera in Braille, segnale acustico e visivo di arrivo al piano) collega il piano terra alle due Gallerie mentre per accedere ai Palchi occorre fare delle scale con corrimano di 16 gradini per piano. Due Palchi da 4 posti l'uno sono riservati alle persone non vedenti

Pinacoteca di Brera

via Brera, 28 tel. 02 722631

mail: brera.artimi@arti.beniculturali.it sito web www.brera.beniculturali.it/

La Pinacoteca di Brera, una delle più prestigiose in Italia, ospita opere di grande pregio che servivano come materiale di studio agli allievi dell'Accademia di Belle Arti, che ancora oggi ha sede nel Palazzo.

Tra i grandi pittori esposti ricordiamo: Piero della Francesca, Andrea Mantegna, Raffaello, Lorenzo Lotto, Caravaggio, Rubens, Tiepolo, Canaletto, Hayez, Giovanni Fattori e Pellizza da Volpedo.

La struttura non dispone di parcheggio riservato ai visitatori. L'entrata principale porta al loggiato del palazzo, che costeggia il cortile interno e da cui si raggiunge l'ascensore (porta 90 cm; interno 111x140 cm, pulsantiera in Braille) che collega tutti i piani dell'edificio. Le 38 sale espositive al primo piano sono fruibili. Il servizio igienico attrezzato per disabili è ampio e dotato di maniglioni. E' possibile usufruire di uno scooter elettrico

Biblioteca Pinacoteca Ambrosiana

piazza Pio XI, 2 tel. 02 806921

mail: info@ambrosiana.it sito web: www.ambrosiana.it/ita/pinacoteca.asp

Costituita nel 1618 custodisce famose opere di scuola veneta e lombarda. Tra le opere più importanti il "Musico" di Leonardo.

L'entrata con porta a battente di 146 cm presenta 3 gradini superabili con una piattaforma elevatrice (porta 81 cm; interno 89 x 124 cm). La struttura si sviluppa su 4 piani e l'ascensore (porta 74 cm; interno cabina 90x100 cm) collega piano interrato, piano terra e primo piano. Al primo piano sono presenti 16 sale espositive di cui 9 facilmente fruibili; al piano interrato è disponibile un bagno attrezzato per persone con disabilità; il secondo piano non è accessibile.

Società per le Belle Arti ed Esposizioni Permanente

via Filippo Turati 34 tel. 02 6599803

mail: permanente@tin.it sito web: www.lapermanente-milano.it

Il Palazzo della Permanente, d'impianto neoclassico, fu costruito dall'architetto Beltrami per ospitare manifestazioni d'arte e inaugurato nel 1886. "La Permanente" svolge opera di promozione culturale con mostre storiche e rassegne d'avanguardia.

L'ingresso presenta una porta a battente di 85 cm e 3 gradini superabili con servoscala la cui chiave di utilizzo va chiesta alla Biglietteria. Al piano terra, oltre alla biglietteria, è presente un ampio bagno per i disabili, sprovvisto di maniglioni. La struttura si sviluppa su 2 piani collegati da un ascensore (porta 100 cm; interno cabina 100x142 cm).

Casa del Manzoni

via Morone, 1 tel. 02 88464175

sito web: www.casadelmanzoni.mi.it

La Casa del Manzoni, sede dell'omonimo Museo, è situata vicino a piazza della Scala e non dispone di parcheggio riservato. L'entrata presenta un gradino di 5 cm che, in caso di visitatori in carrozzina, viene evitato aprendo il cancello del cortile. Il servizio igienico a piano terra presenta 1 gradino di 5 cm, è ampio e dotato di maniglioni. Superando il cortile si accede allo studio del Manzoni e a quello di Tommaso Grossi, entrambi fruibili.

Per accedere al primo piano è necessario superare 4 rampe di scale, oppure utilizzare l'ascensore (ingresso 89 cm, cabina 110x141 cm, pulsantiera in Braille e rilievo, segnale visivo e acustico). Per usufruire dell'ascensore è necessario chiedere la chiave di utilizzo alla portineria, situata vicino all'entrata. Tutte le sale del Museo sono fruibili e spaziose.

Per i visitatori con disabilità motorie, sensoriali o intellettive è necessaria la prenotazione telefonica.

Museo Civico di Storia Naturale

corso Venezia, 55 tel. 02 88463337

mail: info@assodidatticamuseale.it sito web : www.assodidatticamuseale.it

Allestito nel palazzo che sorge nei giardini pubblici è il museo più antico del comune di Milano: la sua fondazione risale infatti al 1838. Comprende 8 sezioni: mineralogia, petrografia, paleontologia, paleontologia dei vertebrati e degli invertebrati, botanica, zoologia dei vertebrati e degli invertebrati, entomologia.

L'ingresso con porta di 87 cm presenta 13 gradini superabili con servoscala, attivabile dal personale di servizio. La struttura si sviluppa su 4 piani, collegati da un ascensore (porta 92 cm, interno cabina 140 x 150 cm). Sia il 1° che il 2° piano dispongono di sale espositive fruibili. Un servizio igienico per disabili, ampio e dotato di maniglioni, è ubicato al piano terra.

Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo Da Vinci"

via S. Vittore, 21 tel. 02 485551 fax 02 48010016

mail: museo@museoscienza.org sito web: www.museoscienza.org

E' considerato uno dei più importanti musei tecnico-scientifici al mondo.

Occupava uno spazio aperto e 3 edifici: edificio Monumentale, padiglione Ferroviario e padiglione Aeronavale. Il corpo centrale della struttura fu costruito nel XVI secolo come monastero dell'ordine degli Olivetani. Nel 1943 venne danneggiato dai bombardamenti e nel '47 fu destinato a sede del museo.

A 30 metri dal Museo sono presenti 4 posti auto riservati ai disabili. L'entrata principale presenta 2 serie di 3 gradini; altri 3 gradini portano all'infopoint e alle zone espositive. Chi ha problemi motori può entrare dal portone accanto, raggiungendo le esposizioni tramite una rampa inclinata e 9 gradini superabili con un servoscala. Il corpo centrale del museo è l'edificio Monumentale, costruito nel secolo XVI. Un ascensore (ingresso 80 cm; interno 121x96 cm; pulsantiera in Braille e rilievo, segnale visivo di arrivo) collega i 3 piani dell'edificio. Esso ospita vari laboratori interattivi e molte interessanti sezioni tra cui: Arte orafa, Fotocinematografia, Suono, Strumenti musicali, Astronomia, Telecomunicazioni,

Energia. Da segnalare la Galleria Leonardo da Vinci, dove sono esposti vari modellini di macchine progettate dall'artista, e suoi studi sui materiali e l'architettura. Sono presenti inoltre un bar self-service e vari bagni attrezzati per disabili.

Percorrendo 10 m all'aperto si accede al padiglione Ferroviario, tramite una rampa con pendenza del 15%. Esso ospita la ricostruzione di una stazione ferroviaria in stile liberty, con all'interno un vasto parco di locomotive, sia elettriche che a vapore. I percorsi interni non presentano ostacoli alla mobilità.

Dal padiglione Ferroviario si raggiunge quello Aeronavale superando una rampa inclinata con un percorso in leggera pendenza. In alternativa, l'entrata di via Olona, riservata ai disabili, ha 1 gradino e conduce direttamente al padiglione Aeronavale. Esso si sviluppa su 2 piani con percorsi orizzontali fruibili. Il piano terra ospita la sezione trasporti navali; la sezione trasporti aerei è al primo piano e si raggiunge con 52 gradini.

Sul lato sinistro del padiglione Ferroviario un percorso esterno in leggera pendenza permette di ammirare il sottomarino "Toti" e alcuni aerei a reazione.

Nel giardino esterno sono presenti varie installazioni didattiche immerse nel verde dove, nel periodo estivo, vengono organizzate attività ricreative e educative per bambini.

Sono prenotabili visite guidate del museo per disabili intellettivi e non vedenti. Gratuitamente è possibile usufruire di una carrozzina manuale.

PAC Padiglione d'Arte Contemporanea

via Palestro, 14 tel. 02 76009085 02 76020400 fax 02 783330

sito web: <http://www.comune.milano.it/pac/index.html>

Recentemente ristrutturato, il Padiglione è sede di mostre temporanee e si trova di fronte ai Giardini di Porta Venezia; non dispone di parcheggio privato ma è possibile parcheggiare lungo la strada. La struttura si sviluppa su 3 piani collegati da un ascensore (porta 88 cm; interno cabina 150x150 cm, con pulsantiera in Braille).

Al piano terra ci sono la Biglietteria-Bookshop e un bagno attrezzato per disabili. Il piano rialzato dispone di 5 sale espositive tutte molto ampie e prive di ostacoli. Al primo piano si trovano 2 sale espositive e il bar. Gratuitamente è possibile usufruire di una carrozzina.

ARRIVARE E MUOVERSI A MILANO

In aereo

Gli aeroporti di Milano sono Linate e Malpensa Terminal 1 e 2.

Informazioni: tel. 02 74852200 sito web: www.sea-aeroportimilano.it

Entrambi gli aeroporti sono accessibili ai disabili e mettono loro a disposizione il servizio di accoglienza "Sala Amica". I due aeroporti dispongono di parcheggi "a lungo termine", gratuiti per le persone disabili dotate di apposito contrassegno di sosta per invalidi.

Per informazioni e prenotazioni: Linate tel. 02 74852934, Malpensa Terminal 1 tel. 800831020, Malpensa Terminal 2 tel. 02 74862591.

L'aeroporto di Linate è collegato al centro della città con l'autobus ATM n. 73 che fa capolinea in piazza San Babila. Tutti mezzi della linea sono attrezzati per il trasporto di passeggeri disabili.

Le Ferrovie Nord gestiscono la linea ferroviaria che collega il Terminal 1 di Malpensa e il centro di Milano (Stazione Cadorna). La linea è servita dal treno "Malpensa Express" che dispone di un vagone attrezzato per disabili. Il treno effettua corse da e per l'aeroporto ogni 30 minuti e il viaggio dura circa 40 minuti. Le Ferrovie Nord offrono un servizio per la salita e la discesa delle persone disabili. Per informazioni sito web: www.malpensaexpress.it

La società Air Pullman (tel. 02 58583185 02 58583202) collega Linate con Malpensa e con il Polo Fieristico di Rho; la società Starfly collega Linate con la Stazione Centrale di Milano (tel. 02 58587237). Malpensa Bus Express (tel. 02 33910794) e Air Pullman (tel. 02 58583185) collegano Malpensa alla Stazione Centrale mentre la società Sgea (tel. 0382 422045 sito web: www.sgea.it) collega Pavia con gli aeroporti milanesi.

Servizi di trasporto per disabili

A Milano esistono alcune cooperative di trasporto che effettuano servizio taxi per persone disabili, anche da e per gli aeroporti di Linate e Malpensa, utilizzando furgoni attrezzati con pedana idraulica. Occorre prenotare telefonicamente la corsa, possibilmente 48 ore prima.

Alatha

tel. 02 422571 fax 02 42257209

mail: alatha@alatha.it sito web: www.alatha.it

Cta

tel. 02 3559360 023574768 fax 02 33200456

mail: ctagigli@virgilio.it

Gtp - Giuntoni Trasporti Persone

tel. 02 66201090 cell.348 7909483

mail: gqgiun@tin.it

Missione Handicap

tel.02 42290549, fax 02 48958413,

mail: coopsocmissionehandicap@virgilio.it

Stella Cometa

tel. 02 36523396 fax 02 36523436

mail: infostellacometa@fastwebnet.it sito web: www.stellacometa.it info@stellacometa.it

Per Monza 2000

tel. 039 322306 fax 039 324751

mail: monza2000@libero.it sito web: www.monza2000.com

In treno

Milano è servita da Trenitalia (sito web: www.trenitalia.com) e da Ferrovie Nord (sito web: www.lenord.it)

Presso la stazione di Milano Centrale FS è presente il Centro di assistenza per persone con disabilità (CAD). Il servizio va prenotato al numero verde 199 303060 o all'indirizzo di posta elettronica: assistenzaclientidisabili.mi@trenitalia.it

La biglietteria dedicata alle persone con disabilità è al piano terra, sulla sinistra dell'entrata principale. Si raggiunge il primo piano dove sono ubicati i binari, tramite un ascensore a norma posto alla sinistra della biglietteria. I servizi igienici attrezzati per persone disabili si trovano al primo piano e per l'utilizzo va richiesta la chiave al personale.

La Stazione Garibaldi FS è ubicata nelle vicinanze del centro città. Per prenotare il servizio di accoglienza e assistenza disabili occorre contattare il numero verde 199 303060 o scrivere a: assistenzaclientidisabili.mi@trenitalia.it La stazione è dotata di servizi igienici attrezzati per disabili.

La Stazione Cadorna FNM è collocata nel centro urbano di Milano. I binari e la biglietteria sono accessibili ai disabili. I servizi igienici sono situati al piano interrato, raggiungibile con ascensore a norma. Per l'utilizzo del servizio igienico riservato ai disabili bisogna richiedere la chiave al personale. Con almeno 3 giorni di anticipo è possibile prenotare il servizio assistenza ai passeggeri disabili, telefonando al numero 199 151152 o scrivendo a : infocare@lenord.it

In auto

Milano si raggiunge con numerose autostrade: A1 (Milano-Bologna), A4 (Torino-Venezia), A7 (Milano-Genova), A8 (Milano-Varese), A9 Linate-Chiasso. Su tutte, anche in prossimità della città, vi sono aree di servizio con bagni attrezzati per persone con disabilità.

A Milano i veicoli muniti di contrassegno per invalidi possono percorrere le corsie preferenziali, sostare gratuitamente negli spazi a pagamento (linee blu), parcheggiare negli spazi assegnati a carico e scarico merci e in quelli riservati alla sosta per residenti (linee gialle).

Mezzi pubblici

ATM (Azienda di Trasporto Pubblico)

numero verde 800 808181 (attivo tutti i giorni dalle 7.30 alle 19.30)

sito web: www.atm-mi.it (con una sezione dedicata alle informazioni per i passeggeri disabili)

ATM dispone di numerosi bus e tram attrezzati per il trasporto di passeggeri disabili. Alcune linee urbane sono completamente servite da mezzi attrezzati, altre linee lo sono solo parzialmente. In metropolitana tutte le stazioni della linea 3 e solo alcune delle linee 1 e 2 sono dotate di ascensori. Ai capolinea sono presenti ampi parcheggi con spazi riservati alle vetture dotate del contrassegno.

ATM offre anche il servizio Radiobus prenotabile al tel. 02 48034803 o via sms: 335 7872571. Si tratta di un servizio di trasporto a chiamata attivo in molte zone della città dalle 20 fino alle 2 del mattino. Il servizio è dotato di autobus con 16 posti di cui due accessibili alle persone in carrozzina. La prenotazione può essere effettuata a partire da tre giorni prima sino all'imminenza della corsa; va segnalata la presenza del passeggero disabile. Per maggiori informazioni sui servizi offerti da ATM per i passeggeri disabili si può contattare il numero verde o consultare il sito web.

Il Passante Ferroviario è un collegamento che attraversa la città consentendo l'integrazione tra le reti ferroviarie e le tre linee della metropolitana. Le stazioni e alcuni dei treni che effettuano i collegamenti sono accessibili.

DOVE DORMIRE

Milano offre numerosi alberghi di categoria elevata; mentre poche sono invece le soluzioni più economiche. Ulteriori informazioni sugli hotel della città e sulla loro accessibilità si possono trovare sul sito web www.milanopertutti.it

Hotel dei Cavalieri****

piazza Missori, 1 tel. 02 88571 fax 02 8857241

mail: info@hoteldeicavalieri.com sito web: www.hoteldeicavalieri.com

L'hotel è situato nelle immediate vicinanze del Duomo ed è convenzionato con un garage a circa 250 m. Presenta un ingresso con porta automatica di 117 cm, un gradino di 12 cm e rampa inclinata con pendenza del 10%.

Due ascensori (porta di 80 cm; interno 96x153 cm, pulsantiera in rilievo e segnale visivo di arrivo al piano) collegano tutti i piani. Al piano terra sono presenti reception e bar, che si raggiunge tramite 2 gradini di 10 cm. Al 1° piano ci sono il ristorante e la sala colazione. L'hotel ha 5 camere accessibili con bagno attrezzato per disabili, dotato di maniglioni, doccia con soglia di 2 cm e seggiolino ribaltabile.

StarHotels Rosa****

via Pattari, 5 tel. 02 8831 fax 02 8057964

mail: rosa.mi@starhotels.it sito web: www.starhotels.com

Situato a pochi passi del Duomo, l'albergo non dispone di parcheggio riservato ma è convenzionato con alcuni parcheggi privati. L'entrata, con doppia porta scorrevole automatica, è preceduta da un piccolo gradino di 4 cm e da una rampa con pendenza 10%. Gli ascensori (porta 83 cm; interno cabina 135 x 143 cm, segnale acustico e visivo di arrivo al piano) collegano dal piano terra al quinto piano. A piano terra ci sono la sala colazione, il ristorante e un bagno comune attrezzato per disabili. L'hotel dispone di 15 camere accessibili: alcune presentano bagno ampio, senza maniglioni ma con seggiolino ribaltabile nella doccia; altre dispongono di doccia a pavimento e vasca con maniglione.

Jolly Hotel Machiavelli****

via Lazzaretto, 5 tel. 02 631141 fax 02 6599800

mail: machiavelli@jollyhotels.com sito web: www.jollyhotels.it

L'hotel è situato in zona corso Buenos Aires ed è convenzionato con un parcheggio a pagamento, con un posto auto gratuito riservato ai disabili, collegato all'entrata secondaria dell'hotel con una rampa inclinata con pendenza dell'8%. L'entrata principale, come quella secondaria, presenta una bussola con doppia porta scorrevole automatica di larghezza 101 cm. La struttura si sviluppa su 6 piani, collegati da ascensori (porta 90 cm; interno cabina 109x140 cm; pulsantiera in Braille e rilievo; segnale acustico e visivo di arrivo al piano). Al piano terra ci sono reception, sala colazione e ristorante aperto al pubblico.

Sono presenti tre camere accessibili con bagno attrezzato per disabili, dotato di doccia a pavimento, maniglioni e seggiolino ribaltabile.

Novotel Milano Linate****

via Mecenate, 121 tel. 02 507261 fax 02 58011086

mail: novotel.milanolate@accor-hotels.it sito web: www.novotel.com

L'hotel è situato vicino all'Aeroporto di Linate. Presenta un parcheggio per clienti a 10 m, parcheggio riservato ai disabili a 5 m, ingresso privo di gradini con 2 porte automatiche da 120 cm. Dispone di 6 camere accessibili a piano terra, con porte di 80 cm e bagno con vasca.

Albert Hotel***

via Tonale, 2 tel. 02 66985446, fax 02 66985624

mail: info@alberthotel.it sito web: www.alberthotel.it

L'hotel è situato nelle vicinanze della stazione Centrale. Il parcheggio è di fronte all'entrata e ha un posto riservato ai disabili. L'entrata ha doppia porta scorrevole di 127 cm e presenta una lieve pendenza. La struttura si sviluppa su 7 piani, ma l'ascensore (porta 76 cm, dimensione cabina 109x140 cm) collega solo fino al quarto piano. Per raggiungere l'ascensore dal piano terra è necessario superare 6 gradini o, in alternativa, utilizzare un elevatore (porta 81 cm; interno 100x130 cm, con pulsantiera in rilievo).

La reception è collegata alla sala colazione da una rampa inclinata. Al piano rialzato sono presenti la sala Bar-Tv e la sala riunioni, facilmente fruibili, e un servizio igienico attrezzato per disabili.

L'hotel dispone di 4 camere accessibili (1 singola e 3 doppie) con porta 87 cm, dotate di bagno attrezzato per disabili, con porta di 81 cm, maniglioni e doccia a pavimento con seggiolino.

Hotel Domenichino***

via Domenichino, 41 tel. 02 48009692 fax.02 48003953

mail: hd@hoteldomenichino.com sito web: www.hoteldomenichino.com

L'albergo è situato in zona Fiera Milano City. Dispone di parcheggio scoperto e coperto, a pagamento. Dal parcheggio coperto (piano interrato) è possibile accedere alla struttura grazie ad un ascensore che collega dal piano interrato al 4° piano (porta ascensore di 60 cm, interno cabina 93x92 cm; pulsantiera in Braille, segnale acustico e visivo di arrivo al piano).

Dal parcheggio scoperto si accede all'entrata principale dall'esterno.

L'entrata, con porte scorrevoli automatiche di larghezza 133 cm, presenta un gradino di 5 cm. La struttura si sviluppa su 6 piani collegati da un altro ascensore (porta 87 cm, interno cabina 121x130 cm; pulsantiera in Braille e segnale acustico e visivo). A piano terra sono presenti reception, bar e sala Tv. Quattro camere (tre singole e una doppia) sono accessibili ai disabili e dotate di bagno ampio, con maniglioni, doccia con un gradino di 6 cm e seggiolino ribaltabile.

Ibis Ca' Granda***

viale Suzzani, 13 tel. 02 66103000 fax 02 66102797

mail: direzioni.ibismilanocagrande@accor-hotels.it sito web: www.ibishotel.it

Situato nella periferia nord, in zona Niguarda – Bicocca, l'albergo ha un parcheggio riservato ai disabili a 5 m dall'ingresso e garage sotterraneo servito da ascensore (porta 90 cm, cabina 137x150 cm). L'ingresso è privo di gradini e ha porta automatica 150 cm. L'Hotel dispone di 4 camere accessibili, con porta di 80 cm e bagno con vasca.

Ostello La Cordata

Via Zumbini 24 tel. 02 36556604 fax 02 36556603

mail: villaggio@lacordata.it sito web: www.lacordata.it

Struttura economica di recente costruzione, situata nella periferia sud, in zona Barona (Metro Romolo). Dispone di una zona residence e di una parte alberghiera con camere singole e doppie. Presenta ingresso accessibile con rampa inclinata e un ascensore a norma che

collega tutti i piani. Due camere singole sono accessibili, e dotate di bagno attrezzato per disabili, con porta scorrevole, doccia a pavimento e maniglioni. A piano terra è presente un ristorante accessibile.

DOVE MANGIARE

Milano è una città internazionale in cui si può assaporare ogni tipo di cucina: la città è ricca di ristoranti tipici, regionali ed etnici. Per chi invece va di fretta e vuole spendere poco, non mancano fast food di tutti i tipi, generalmente accessibili e dotati di bagni attrezzati per disabili.

La cucina della tradizione milanese, ricca di latte panna, burro, mascarpone e formaggi, propone piatti di lunga cottura come minestrone, bolliti o stufati, risotti, carni con intingoli e sughi. Il piatto tipicamente milanese è il risotto giallo allo zafferano, la cui ricetta risale al 1574. Fra i secondi famosi la trippa, i mondeghili, polpettine fritte nel burro, gli ossibuchi e la cotoletta alla milanese, che troviamo per la prima volta intorno al 1500, alla corte degli Sforza. Tra i dolci, il più famoso è il panettone, nato secondo la tradizione come "Pane dei signori" e preparato solamente in occasione del Natale.

Ristorante Ciardi

Via San Raffaele, 6 tel. 02 877704

Si trova nei pressi di Piazza Duomo. L'entrata, priva di ostacoli, presenta una porta a battenti di 110 cm. Il ristorante al primo piano si raggiunge con un ascensore (porta 80 cm; interno cabina 105 x78 cm con pulsantiera in Braille e rilievo). Dispone di 2 sale accessibili e di un servizio igienico per disabili, spazioso e attrezzato con maniglioni.

La Magolfa

via Magolfa, 15 tel. 02 8321696

La pizzeria spaghetteria è situata nella caratteristica e animata zona Navigli, a 10 m da un parcheggio pubblico. L'entrata principale presenta due gradini mentre quella secondaria, con citofono ad altezza 167 cm, è priva di gradini ed è collegata al ristorante grazie a un percorso esterno di 15 m in lieve pendenza e leggermente sconnesso.

La struttura dispone di una sala ristorante fruibile al piano terra, collegata alla veranda esterna da 1 gradino di 23 cm e alla sala al primo piano da 3 rampe di scale

Il bagno attrezzato per disabili, ampio e con maniglioni, è raggiungibile con un percorso esterno di 10 m in lieve pendenza e leggermente sconnesso.

L'altro Bastian Contrario

via Della Chiusa, 8 tel. 02 58326476

mail: contact@altrobastian.com sito web: www.altrobastian.com

Il locale, giovane e informale, è situato in una zona, quella ticinese, nota per la vivace vita notturna. A 20 m dall'ingresso è presente un parcheggio pubblico a pagamento. L'entrata, con porta a battente di larghezza 88 cm, è priva di ostacoli. La struttura dispone di due sale ristorante, collegate tra loro da 3 gradini, e di una sala bar-bistrot. Nel periodo estivo viene aperta una veranda esterna, poco spaziosa. Il servizio igienico riservato ai disabili è ampio e dotato di maniglioni.

El Tombôn de San Marc,

via San Marco, 20 tel. 02 6599507

Situato vicino alla Basilica di San Marco, è uno dei locali storici milanesi. Un parcheggio a pagamento è situato a circa 50 m. L'entrata, con porta a battente di larghezza 84 cm, presenta un gradino di 8 cm. A piano terra ci sono il bar e una sala ristorante che dispone di spazi ridotti. Al piano interrato, servito da un servoscala con pedana per carrozzina, sono presenti un'altra sala ristorante, più spaziosa della precedente, e il bagno per disabili ampio e dotato di maniglioni.

Il Torchietto

via Ascanio Sforza, 47 tel. 02 8372000

Situato lungo il Naviglio Pavese, non dispone di parcheggio riservato ai clienti ma è convenzionato con un parcheggio a circa 300 m. L'entrata principale, con doppia porta scorrevole automatica di larghezza 116 cm, presenta due gradini consecutivi; l'entrata riservata ai disabili presenta 2 rampe inclinate con pendenza del 10% e del 7%. La struttura dispone di 3 ampie sale ristorante, tutte al piano terra. Il bagno per disabili, non molto ampio, è dotato di maniglioni.

Ristorante Aladino

via Maiocchi, 30 tel. e fax 02.29.521.608

mail: info@ristorantealadino.it sito web: www.ristorantealadino.it

Situato nei pressi di piazzale Loreto, il locale, specializzato in cucina siriana e libanese, non dispone di parcheggio riservato ai clienti ma sono presenti 3 posti auto riservati ai disabili lungo la strada.

L'entrata, con porta manuale a battente di larghezza 88 cm, presenta un soglia di 2 cm.

La struttura dispone di una sala grande e di una saletta, entrambe arredate in stile orientale. Il servizio igienico, con porta scorrevole, è ampio e dotato di maniglioni.

Ristorante L'Impressione

Via Orti 31 tel. 02 36534864

mail: l.impressione@fastwebnet.it sito web: www.ristorantelimpresione.com

Ristorante accogliente con piatti di impronta tradizionale, situato a pochi passi da Porta Romana. L'ingresso presenta rampa inclinata in lieve pendenza e ampia porta a battente.

Dispone di sala spaziosa e bagno attrezzato per disabili.

INFORMAZIONI

Numerose informazioni sull'accessibilità di Milano si possono trovare sul sito web:

www.milanopertutti.it

E' il sito di AIAS Milano (Associazione Italiana Assistenza Spastici) su turismo e tempo libero per le persone disabili. Contiene una banca dati sull'accessibilità delle strutture ricettive, di trasporto, turistiche, culturali e di intrattenimento della città.

Ci si può rivolgere anche agli operatori di AIAS Milano presso:

Sportello Disabili Regione Lombardia

Via Fabio Filzi 22 tel. 02 67654740 fax 02 67655503

mail: sportello_disabili@regione.lombardia.it

Per ottenere ulteriori indicazioni e suggerimenti turistici, è possibile contattare:

IAT - Informazione e Accoglienza Turistica della Provincia di Milano

tel 02 72524301 fax 02 72524350

mail: info@milanoinfotourist.com sito web: www.milanoinfotourist.com

Per informazioni utili al cittadino, è possibile rivolgersi al locale Ufficio Relazioni con il Pubblico di Regione Lombardia:

Spazio Regione Milano

Via F. Filzi, 22 tel. 840.000.001 (al costo di 1 scatto alla risposta per chi chiama da un telefono fisso della Lombardia) 02 6996 7001 (per tutti gli altri casi) fax 02 6765 5503

mail: SpazioRegione_Milano@regione.lombardia.it sito web: www.spazioregione.it

PAVIA

Pavia è la destinazione ideale per chi desidera trascorrere qualche giorno tra storia e arte. La città e i dintorni offrono molte attrattive culturali di grande interesse artistico.

La provincia di Pavia, la più meridionale della Lombardia, è situata nella Bassa Padana e si divide in tre zone distinte: la Lomellina, il Pavese e l'Oltrepò. Conserva i ricordi dell'importante passato longobardo e medioevale che rivivono nelle chiese romaniche, nelle abbazie e nei castelli.

Pavia è un centro culturale molto vivace che ruota intorno alla sua famosa Università, ma è anche una cittadina dalle tradizioni contadine, dove la vita scorre tranquilla e dove si apprezzano le piccole cose, come il cibo genuino. Tradizione e folclore sono ancora molto vivi con un gran numero di feste, sagre, il palio e cortei in costume.

CENNI STORICI

Abitata prima dai Liguri e poi dai Galli, Pavia fu fondata con nome Ticinum dai Romani. Saccheggiata più volte dai Barbari, nel 572 fu conquistata dai Longobardi, sotto il cui dominio restò per circa due secoli, come capitale del regno con il nome di Papia.

Nel Medioevo la città perse la sua importanza dal punto di vista politico e nel 1360 fu annessa al Ducato di Milano.

Iniziò quindi per Pavia un periodo di profondo rinnovamento: i Visconti scelsero la città come loro residenza e vi fecero costruire il Castello Visconteo e la Certosa.

La tradizione degli studi risale all'825 ma solo nel 1361, con Galeazzo II Visconti, vennero istituite cinque facoltà universitarie. Nel 1525 la città fu teatro della "battaglia di Pavia" combattuta dal re di Francia Francesco I e dall'imperatore Carlo V. Il re di Francia fu fatto prigioniero dagli Imperiali. Seguirono anni molto difficili: Pavia fu saccheggiata per ben tre volte tra il 1527 e il 1529. Con la caduta del ducato milanese la città seguì le sorti della Lombardia: prima passò sotto il dominio spagnolo e poi, con il trattato di Worms, passò ai Savoia. Con l'Unità d'Italia proseguì l'espansione al di fuori delle mura cinquecentesche, accentuata dalla costruzione della ferrovia per Milano e l'apertura del primo stabilimento italiano di produzione della seta artificiale.

VISITA ALLA CITTA'

Pavia è caratterizzata da un impianto urbanistico di origine romana, che si è mantenuto quasi inalterato nei secoli.

Le strade del centro storico sono prevalentemente ricoperte di ciottoli e spesso in pendenza. Per le persone con problemi motori, è consigliabile visitare la città con l'aiuto di un accompagnatore.

La visita può iniziare dal Castello Visconteo, attualmente sede dei Musei Civici, e dalla vicina chiesa romanica di S. Pietro in Ciel d'Oro, che ospita le spoglie di S. Agostino, di Severino Boezio e del re longobardo Liutprando. Attraversando corso Strada Nuova si osserva la facciata del Teatro Civico Fraschini. Poco oltre si trova la sede centrale dell'Università circondata da numerosi istituti e collegi tra cui il Collegio Ghislieri ed il Collegio Borromeo, entrambi progettati da Pellegrino Tibaldi e rispettivamente fondati da Papa Pio V e da San Carlo Borromeo. Nell'attigua piazza Leonardo da Vinci si trova l'Aula Magna ultimata nel 1850 e, di fronte a questa, l'Ex-Ospedale San Matteo. Su una parete dell'edificio si ammira una copia della Pietà attribuita ad Antonio Mantegazza, conservata nella Sala XIV dei Musei Civici. Nella stessa piazza si ergono tre delle cinque Torri Medioevali, che davano alla città il nome di "Città dalle cento Torri", e la Cripta di S. Eusebio, del secolo XI, connessa con un'antica cattedrale ariana edificata intorno al 600.

In corso Mazzini è situato Palazzo Mezzabarba, eretto in stile rococò fra il 1728 e il 1730 e sede del municipio dal 1875. Proseguendo in corso Cavour si raggiunge piazza Vittoria, la più grande della città, centro delle attività commerciali e giuridiche fin dall'epoca di Gian Galeazzo Visconti. Su questa si affacciano il Broletto, antico palazzo comunale, Palazzo de'

Diversi, la "Casa Rossa", così chiamata per l'inconfondibile colore dell'intonaco di rivestimento, e la chiesa di S. Maria Gualtieri.

Adiacente a piazza della Vittoria si trovano: il Duomo con il vicino Vescovado, i resti della Torre Civica crollata il 17 marzo 1989 per un cedimento strutturale, e il Regiolese (1937), monumento equestre di Francesco Messina, per anni simbolo della città.

Meritano una visita le chiese di S. Maria del Carmine, notevole esempio di architettura gotica, e di S. Teodoro, con due interessanti vedute affrescate della Pavia cinquecentesca. Nei pressi del lungofiume sorge la chiesa di S. Michele, di epoca longobarda, dove venivano incoronati gli imperatori. Non lontano si trova il Ponte Coperto sul Ticino, più volte restaurato e poi ricostruito nelle sue antiche forme dopo i bombardamenti della seconda guerra mondiale. Il Ponte presenta una pavimentazione con lastroni leggermente sconnessi e collega il quartiere Borgo Ticino, situato sulla riva destra del fiume, con il resto della città.

Fuori dal centro storico si ammirano le chiese di S. Lanfranco e di S. Lazzaro, entrambe romaniche. Da non perdere la visita alla famosa Certosa di Pavia, situata a circa 8 Km dalla città in direzione di Milano.

MUSEI E MONUMENTI

Duomo

piazza Duomo tel. 0382 530820

Edificato su resti di cattedrali romaniche, fu iniziato nel 1488 ma i lavori si protrassero fino al secolo successivo. Della sua costruzione si occuparono verso la fine del '400 architetti famosi quali Leonardo, il Rocchi, il Bramante, l'Amedeo e Dolcebuono. Nel Duomo sono custodite tre delle spine che formarono la corona di Cristo; esse vengono portate in solenne processione una volta all'anno il lunedì di Pentecoste. L'edificio non è accessibile a causa di dieci gradini all'ingresso.

Certosa di Pavia

viale Monumento Certosa tel. 0382 925613

sito web: www.certosadipavia.com mail: infocertosa@tiscali.it

Edificata per volere di Gian Galeazzo Visconti come mausoleo di famiglia alla fine del 1300, fu completata dagli Sforza nel 1451. Alla realizzazione della Certosa parteciparono numerosi architetti e scultori, come testimonia la ricchezza decorativa del complesso. L'interno è a tre navate con cappelle laterali. Spiccano gli affreschi del tardo '400 del Borgognone. Una cancellata in bronzo e ferro battuto separa le navate longitudinali del transetto. Qui si trovano i monumenti funebri di Gian Galeazzo Visconti, Lodovico il Moro e Beatrice d'Este. Bellissima la passeggiata nei chiostri. Sono possibili visite guidate dai monaci. La Certosa è accessibile, dispone di bagni attrezzati per disabili e di un ampio parcheggio con alcuni posti riservati.

S. Maria del Carmine

piazza del Carmine tel. 0382 462141

La chiesa è uno degli esempi più importanti di architettura del gotico lombardo. L'interno è ricco di opere d'arte, con affreschi del XV secolo e alcune tele risalenti al XVI e XVII.

È presente un parcheggio riservato ai disabili sul lato destro della chiesa. Per accedere alla chiesa sono presenti sei gradini superabili con una rampa inclinata posta sul lato sinistro della facciata; le porte d'ingresso sono ampie.

Castello Visconteo

viale XI settembre, 35 tel. 0382 33853

mail: museicivici@comune.pv.it sito web: www.museicivici.pavia.it

Fondato da Galeazzo II Visconti dopo la conquista della città nel 1359, è tra gli edifici più significativi di Pavia, magnifico esempio rinascimentale a pianta quadrata con quattro torrioni. Francesco Petrarca vi soggiornò nella seconda metà del Trecento. Il castello è circondato da un profondo fossato e protetto da rivellini e ponti levatoi, ha un bel cortile porticato con il loggiato traforato.

Il percorso per raggiungere il castello è accessibile con vialetti in terra battuta. Dal 1950 il castello è sede dei Musei Civici: il Museo Archeologico Romano situato a piano terra, la Pinacoteca al primo piano, e il Museo del Risorgimento al secondo piano. Ingresso secondario (con citofono) accessibile da piazza Castello. La sala a piano terra è accessibile e dispone di servizi igienici attrezzati per disabili. Un ascensore di dimensioni ridotte collega il piano terra al primo piano mentre il secondo piano non è accessibile. Per il 2007 è prevista l'istallazione di un ascensore esterno che collegherà tutti i piani.

ARRIVARE E MUOVERSI A PAVIA

In aereo

Gli aeroporti più vicini sono Milano Linate (58 km) e Milano Malpensa (85 km).

Informazioni: tel. 02 74852200 sito web: www.sea-aeroportimilano.it

La società Sgea (tel. 0382 422045 - 02 72023298 sito web: www.sgea.it) collega Pavia con gli aeroporti di Milano

In treno

Pavia è servita da Trenitalia (sito web: www.trenitalia.com)

Presso la stazione di Pavia è presente il Centro di assistenza per persone con disabilità (CAD). Il servizio va prenotato al numero verde 199 303060 o all'indirizzo di posta elettronica: assistenzaclientidisabili.mi@trenitalia.it

L'ingresso principale presenta un gradino superabile con rampa inclinata leggermente sconnessa. Lungo il primo binario sono presenti il CAD e servizi igienici attrezzati per disabili. Per le persone in carrozzina, gli altri binari sono raggiungibili solo tramite attraversamento pedonale a raso con l'assistenza di personale di servizio.

In auto

Pavia si raggiunge con la SS 35 dei Giovi (Genova – Milano), con la SS 526 (Pavia – Abbiategrasso), con la SS 234 (Pavia – Cremona), con la SS 235 (Pavia – Lodi) e con le autostrade E9/A7 (Milano – Genova, uscita Bereguardo), E54/A21 (Torino – Piacenza, uscita Broni). Su tutte queste, anche in prossimità della città, vi sono aree di servizio con bagni attrezzati per disabili.

Mezzi pubblici

In città il servizio di trasporto pubblico si sta adeguando alle esigenze dei viaggiatori disabili e circa il 50% degli autobus in circolazione sono attrezzati per persone con disabilità.

Per informazioni: call center 800 111717; sito web www.lineservizi.it mail: info@lineservizi.it

Anche sulle linee non servite da mezzi attrezzati è possibile richiedere un corsa con autobus accessibile prenotando con un preavviso di almeno 24 ore al numero tel. 0382 344786

A Pavia il servizio di taxi non dispone di veicoli attrezzati per il trasporto di disabili.

Per informazioni: posteggi taxi tel. 0382 27439 0382 29190 0382 526288.

DOVE DORMIRE

Hotel Moderno****

viale Vittorio Emanuele, 41 tel. 0382 303401 fax 0382 25225

mail: info@hotelmoderno.it sito web: www.hotelmoderno.it

L'hotel è dotato di parcheggio riservato ai clienti di fronte all'hotel e di alcuni posti auto nel cortile. L'ingresso è privo di gradini e l'ascensore presenta porta di 80 cm, con interno cabina 100 x 125 cm. Le camere hanno porta di 80 cm, bagno con porta di 60 cm e doccia con piatto e cabina. Sono presenti due bagni comuni attrezzati per disabili, con porte di 80 cm, uno al secondo piano e uno presso il centro benessere.

Hotel Excelsior

piazzale Stazione, 25 tel. 0382-28596 fax 0382-26030

mail: info@excelsiorpavia.com sito web: www.excelsiorpavia.com

L'hotel, situato di fronte alla stazione, presenta 2 gradini all'ingresso principale mentre l'ingresso laterale è accessibile. Dispone di ascensore con porta 70 cm e di alcune camere con porta di 80 cm e porta del bagno di 70 cm.

Hotel Riz

via dei Longobardi, 3 San Genesio tel. 0382 580280 fax 0382 580004

mail: info@hotelritzpavia.com sito web: www.hotelritzpavia.com

E' situato in località San Genesio a circa 8 km dal centro città. E' accessibile, dotato di ascensore con porta 90 cm e dispone di 4 camere fruibili, con porta di 80 cm e bagno con doccia con cabina. Bar, ristorante e sale comuni sono anch'essi accessibili

Agriturismo La Torretta

Borgo Priolo (PV) tel. 0383 872447 fax 0383 871350

mail: tor@torretta.it sito web: www.torretta.it

Situato in località Borgo Priolo, a 30 km da Pavia, l'agriturismo è completamente accessibile. Utilizzato spesso da associazioni di disabili, dispone di circa 200 posti letto e di quattro camere accessibili con bagno attrezzato per disabili. Sono possibili soggiorni in pensione completa, attività sportive e gite.

DOVE MANGIARE

I rilievi collinari di questa zona sono famosi per le coltivazioni dei vitigni pregiati da cui si producono vini rossi e bianchi lievemente mossi, e spumanti celebri ovunque.

A Pavia il pranzo può iniziare con un "risotto alla certosina" (con code di gamberi, pesce persico, funghi e piselli) ed una "zuppa pavese" (pane fritto nel burro con uovo fresco e formaggio bagnati con brodo bollente), cui faranno seguito i pesci di fiume, fritti o in umido, le rane impanate, oppure il bollito misto. Ottimo il moscato frizzante da gustare con la locale torta "paradiso".

Osteria alle Carceri

via F.lli Marozzi, 7 tel. 0382 301443

Presenta ingresso accessibile, buoni spazi interni e bagno attrezzato per disabili, con porta di 80 cm.

Caffè Teatro

corso Strada Nuova, 75 tel. 0382 29314

È situato di fronte al Teatro ed è il luogo ideale per chi voglia bere un aperitivo e fare quattro chiacchiere con gli amici, in un locale giovane e moderno.

Ha un ingresso accessibile e ampi spazi interni. Per accedere al bagno attrezzato per disabili è presente un gradino superabile con una rampa inclinata.

Ristorante Osteria Teatro

corso Strada Nuova, 75 tel. 0382 29314

Situato a fianco del Caffè Teatro, il ristorante presenta ingresso con due porte consecutive, sufficientemente distanziate l'una dall'altra per permettere l'accesso di una carrozzina. Gli spazi interni sono buoni e il bagno è attrezzato per disabili.

Ristorante Liberty

viale V. Emanuele, 41 tel. 0382 303401

Offre una cucina tradizionale in un'atmosfera piacevole. Presenta una soglia all'ingresso e buoni spazi all'interno della sala. Al piano interrato, servito da ascensore (porta 80 cm, interno cabina 100 x 125 cm), è presente un bagno attrezzato per disabili, con porta di 80 cm.

INFORMAZIONI

Il **Centro Servizi Volontariato della provincia Pavia** può offrire informazioni relative alla mobilità delle persone con disabilità:

CSV Pavia

corso Garibaldi, 57/A tel. 0382 27714 fax 0382 302582

mail: info@csvpavia.it sito web: www.csvpavia.it

può offrire informazioni relative alla mobilità delle persone con disabilità:

Per ottenere ulteriori indicazioni e suggerimenti turistici, è possibile contattare:

IAT – Informazioni Turistiche

via Fabio Filzi, 2 tel. 0382 597001 fax 0382 597010

mail: turismo@provincia.pv.it sito web: www.turismo.provincia.pv.it

Per informazioni utili al cittadino, è possibile rivolgersi al locale Ufficio Relazioni con il Pubblico di Regione Lombardia:

Spazio Regione Pavia

viale Cesare Battisti, 150 tel. 0382 5941 fax 0382 35177

mail: spazioregione_Pavia@regione.lombardia.it sito web: www.spazioregione.it

SONDRIO

Sondrio sorge nel cuore della Valtellina, a pochi chilometri dalla Valmalenco, dominata dai gruppi montuosi del Disgrazia, del Bernina e del Pizzo Scalino, che raggiungono i 4000 metri di altitudine.

I paesaggi che si incontrano visitando la provincia sono mutevoli e affascinanti in ogni stagione dell'anno.

CENNI STORICI

Le origini della città sono rintracciabili già in epoca romana. Nell'alto medioevo la città diviene sede di Pieve con autorità sul territorio circostante. Sondrio fu governata successivamente da diverse signorie: i Capitanei, che fortificarono la città, i Beccaria, i Visconti e infine gli Sforza. Fino al 1500 l'abitato ebbe una dimensione modesta, e in questo periodo si susseguono gli scontri tra i Valtellinesi cattolici, e i Grigionesi protestanti, dominatori della città dal 1512 al 1797. Verso la metà del 1700 Sondrio passò sotto il governo delle Tre Leghe Grigie. Divenuta capoluogo della Valtellina, la città si sviluppò sia nel settore agricolo che commerciale e con l'avvento di Napoleone entrò a far parte della Repubblica Cisalpina. Successivamente combatté duramente contro il Regno del Lombardo Veneto per conquistare la propria indipendenza.

Il nome Sondrio deriva dalla voce longobarda "Sundrium", che significa proprietà specifica esclusiva. Sundrium era quindi il terreno lavorato direttamente dal padrone o con l'ausilio di servi. I terreni situati sulle pendici delle Alpi Retiche, un tempo ricoperti da rocce e boschi, furono trasformati dall'uomo con una straordinaria opera di ingegneria rurale e sfruttati con terrazzamenti oggi ricchi di vigneti, che producono famosi vini quali il Sassella, l'Inferno e il Grumello.

VISITA ALLA CITTA'

Nel centro storico di Sondrio convivono ancora la tradizione delle antiche botteghe, che si affacciano sulle vie del passeggio, e le moderne vetrine di Galleria Campello.

Da piazza Garibaldi, in tipico stile ottocentesco e cuore della città, si snodano, attraverso le stradine della "Sondrio vecchia", brevi itinerari che permettono di visitare la città antica, rinascimentale, barocca, neoclassica e contemporanea: gli edifici del centro storico infatti sono di epoche e stili differenti.

In piazza Garibaldi sorgono lo storico Hotel Posta, le sedi della Banca d'Italia e il Teatro Pedretti. Da qui si raggiungono la Chiesa della Collegiata in piazza Campello, e piazza Quadrivio, abbellita da un'ottocentesca fontana rotonda. Si imbecca quindi la caratteristica via Scarpatetti che sale verso il Castello, inerpicandosi fra case e antiche vigne. Oltrepassato il Castello Masegra, e scendendo per la lunga scalinata Ligari, si attraversa il torrente Mallero e si giunge al quartiere della Baiacca, dove, nell'omonima piazza, sorge il cinquecentesco Palazzo Carbonera, che conserva una pregevole scala elicoidale con ringhiera in ferro battuto. Nel cortile interno del palazzo si affaccia un elegante loggiato a due piani.

Per gli amanti dell'arte e dei musei, da non perdere la sala delle mostre del Palazzo Comunale in piazza Campello, il Museo Valtellinese di Storia e Arte, la collezione di minerali Fulvio Grazioli a Palazzo Martinengo. Merita una visita inoltre Palazzo Sertoli, il cui interno è considerato una delle più riuscite espressioni del rococò in Valtellina, in particolare per il grande salone delle feste.

All'interno dell'antico palazzo Sassi si trova il museo Valtellinese di Storia ed Arte, dove si può ammirare un'antica "stüa" seicentesca (ambiente tipico delle case ladine), in legno scolpito ed intagliato.

La stüa più antica (XV° sec), abbellita da figure ad intarsio, è custodita a Palazzo Pretorio in piazza Campello e un'altra stüa si trova presso la biblioteca civica ospitata a Palazzo Quadrio.

Piacevole inoltre la passeggiata alla Panoramica dei Castelli, antica strada che, partendo da Sondrio, attraverso meleti e vigneti conduce a importanti fortificazioni medievali, tra cui il Castello Grumello, composto da due costruzioni collegate fra loro, con una grande torre quadrata nel corpo orientale, raro esempio di Castello Gemino.

MUSEI E MONUMENTI

Museo Valtellinese di Storia e di Arte

Palazzo Sassi de' Lavizzari via M. Quadrio 27 tel. 0342 526269

mail: museo@comune.sondrio.it

E' il più importante museo della città: custodisce reperti archeologici di epoca preistorica e romana, ma anche affreschi medievali, mobili antichi e preziosi oggetti di oreficeria. Due posti auto riservati alle persone con disabilità si trovano in via Lavizzari, ma i disabili possono parcheggiare anche nel cortile interno. Un ascensore accessibile permette di visitare i quattro piani di esposizione. E' presente inoltre un bagno attrezzato per disabili.

Museo Mineralogico Collezione Fulvio Grazioli

Palazzo Martinengo via Dante tel. 0342 526269 fax 0342 526270

mail: museo@comune.sondrio.it

Alla storia della mineralogia è dedicata questa collezione di circa 12.000 minerali, raccolti in sessanta anni di ricerca dal professore Fulvio Grazioli, a cui si deve la scoperta di numerosi siti mineralogici in Valmalenco.

L'ingresso principale, situato in via Perego, presenta due gradini. L'ingresso secondario, situato in via Dante, dispone di una rampa inclinata e conduce alla corte del Palazzo, dove si trovano: il museo mineralogico, una sala espositiva e un bagno attrezzato per disabili. L'entrata del museo presenta un gradino superabile con una rampa inclinata e una porta ampia a due battenti. Il museo è costituito da quattro ampie sale situate al piano terra.

Biblioteca Civica

via IV Novembre, 20 tel. 0342 526263 fax 0342 5262634

mail: biblioteca@comune.sondrio.it stiglienza@comune.sondrio.it

Il tratto che collega l'edificio al parcheggio è accessibile. La struttura è disposta su due piani (piano rialzato e secondo piano), collegati tra loro da rampe di scale o, in alternativa, da un ascensore a norma. Per utilizzare l'ascensore, situato al piano terra, bisogna contattare il personale attraverso un citofono. Le sale del piano rialzato e la sala lettura del secondo piano sono ampie e fruibili anche da persone in carrozzina. Entrambi i piani dispongono di bagni accessibili ai disabili.

ARRIVARE E MUOVERSI A SONDRIO

In aereo

Gli aeroporti più vicini a Sondrio sono: Milano Linate (135 km), Milano Malpensa (165 km) Informazioni: tel. 02 74852200 sito web: www.sea-aeroportimilano.it e Bergamo Orio al Serio (117 km).

In treno

Sondrio è servita da Trenitalia (sito web: www.trenitalia.com)

Per prenotare il servizio di assistenza per passeggeri disabili, contattare il numero verde 199 303060 o l'indirizzo di posta elettronica: assistenzaclientidisabili.mi@trenitalia.it

Il parcheggio della stazione è dotato di 3 posti riservati ai disabili. L'ingresso principale presenta un gradino di 3 cm. Gli ingressi secondari, posti a lato della facciata della stazione, sono accessibili e conducono al primo binario, lungo il quale sono presenti servizi igienici attrezzati per disabili (occorre chiedere le chiavi al capostazione).

Per le persone in carrozzina il raggiungimento degli altri binari può avvenire solo tramite attraversamento pedonale a raso, accompagnati dal personale di servizio.

In Auto

Sondrio si raggiunge da Milano (135 km) con la SS 36 Milano – Lecco – Sondrio fino a Colico e poi con la SS 38 dello Stelvio.

Nel centro della città sono presenti diversi parcheggi riservati ai disabili.

Sondrio è luogo ideale di partenza per gite ed escursioni nelle vicine zone montane: Chiesa Valmalenco (15 km), Teglio (20 km), Aprica (30 km), Bormio (60 km) e Madesimo nella vicina Valchiavenna (80 km), tutti collegati da strade agevoli.

Mezzi pubblici

Il trasporto pubblico urbano è gestito dalla società ASM. L'unica linea urbana della città, la numero 1, è interamente dotata di bus attrezzati per disabili. Le linee interurbane non dispongono invece di veicoli attrezzati.

Per informazioni su linee e percorsi: tel. 0342 53353 sito web: www.asms.it

DOVE DORMIRE

Hotel Vittoria ****

via Bernina, 1 tel. e fax 0342 533888

mail: info@vittoriahotel.com sito web: www.vittoriahotel.com

Si trova a pochi minuti dal centro della città e dalla statale 38. Il parcheggio interno è collegato alla hall da una rampa inclinata. L'ingresso principale è accessibile e tutti i piani sono collegati da un ascensore (porta di 75 cm, interno cabina 80 x 125 cm). L'hotel dispone di due camere singole accessibili, con porta 90 cm, dotate di bagno attrezzato per disabili, con porta di 90 cm, buoni spazi di manovra, maniglioni e doccia a pavimento. La sala colazione è al piano terra. E' presente inoltre un bagno comune attrezzato per disabili, con porta antibagno di 94 cm e porta bagno di 90 cm.

Piazz House Residence ****

via G. Piazza 78 tel. 0342 542111

mail: info@piazzihouse.com sito web: www.piazzihouse.com

Ubicato in una via centrale della città, dispone di monolocali e bilocali con angolo cottura, indicati per soggiorni di minimo tre giorni. L'entrata è priva di gradini. Un ascensore accessibile collega tutti i piani. Sono presenti due appartamenti da 4 persone accessibili, dotati di bagno attrezzato per disabili, con doccia a pavimento e maniglioni.

DOVE MANGIARE

La cucina locale offre sapori apprezzati dai palati più esigenti: la fraina o farina di grano saraceno, il burro, i formaggi d'alpe, la bresaola ed i caratteristici dolci a base di fichi e noci conferiscono alla gastronomia locale una forte tipicità. Il piatto più famoso della cucina valtellinese sono i pizzoccheri, la cui ricetta viene tramandata da generazioni.

Caffè Teatro

piazza Garibaldi, 23 tel. 0342 050263

Il bar è situato nella storica piazza Garibaldi, dove sono presenti 3 posti auto riservati alle persone disabili. Il locale dispone di ampio gazebo esterno e ingresso privo di gradini. Gli spazi interni sono ampi e il bagno è attrezzato per disabili.

Griglieria e Pizzeria al Cantun

via dei Simoni, 34 tel. 0342 212086

In piazzetta Carbonera si trova un parcheggio esterno a pagamento con un posto riservato ai disabili. L'ingresso del locale è accessibile con rampa inclinata. E' presente un bagno attrezzato per disabili, con porta di 88 cm.

Bar Black and White

via Vanoni, 101 tel. 0342 213027

Il bar-ristorante presenta 5 gradini all'ingresso superabili con rampa inclinata. La struttura è dislocata su due piani. Al piano terra si trovano una sala fruibile e un bagno attrezzato per disabili. Per raggiungere la sala al primo piano bisogna superare una rampa di scale.

Hotel Ristorante La Brace

via Piani, 1 a Forcola tel. 0342 660408 fax 0342 661466

mail: labrace@labrace.it sito web: www.labrace.it

E' un antico cascinale ristrutturato, situato in località Forcola, a 15 km da Sondrio e a soli 5 minuti da Morbegno. La struttura dispone di ampio parcheggio, ingresso privo di gradini, sale ristorante e bar spaziose. Sono presenti due bagni attrezzati per disabili. Dall'ingresso si accede a un ascensore a norma, che permette di raggiungere la parte alberghiera, dove sono presenti alcune camere accessibili, dotate di bagno attrezzato per disabili.

INFORMAZIONI

Per ottenere ulteriori indicazioni e suggerimenti turistici, è possibile contattare:

IAT - Informazioni turistiche

via Trieste, 12 tel. 0342 531666 fax 0342 212590

mail: infovaltellina@provincia.so.it sito web: www.valtellina.it

Per informazioni utili al cittadino, è possibile rivolgersi al locale Ufficio Relazioni con il Pubblico di Regione Lombardia:

Spazio Regione Sondrio

via del Gesù, 17 tel. 0342 530111 fax 0342 512426

mail: spazioregione_Sondrio@regione.lombardia.it sito web: www.spazioregione.it

VARESE

Varese ha avuto da sempre un ruolo importante nella storia e nella cultura lombarda, grazie alla sua invidiabile posizione geografica. Stendhal ne amò la ricchezza del paesaggio, l'eleganza delle ville nobiliari, la varietà delle opere d'arte e dei castelli.

Varese e la sua provincia offrono al turista un'ampia possibilità di scelta: il tranquillo soggiorno sul lago, l'escursione nel borgo d'arte, la vacanza agrituristica, la visita culturale e il pellegrinaggio.

CENNI STORICI

Notizie sui primi nuclei abitativi della città risalgono al 5.000 a.C. Il nome Varese potrebbe derivare dal celtico "var" (acqua), per la vicinanza al lago. Varese era un piccolo villaggio di origine gallica, il cui ruolo divenne significativo per tutta la pianura padana quando le torri e le fortificazioni della città risultarono determinanti per la difesa del territorio dall'invasione dei popoli del nord.

Nel Medioevo la città era parte della diocesi di Como e, per due volte, venne saccheggiata dai comaschi perché alleata con Milano. Nel secolo XIII divenne comune, ottenendo piena autonomia pur sotto la protezione dell'arcivescovo di Milano. Nel 1538 Carlo V concesse alla città il diritto di rimanere comune libero e così Varese conservò la propria indipendenza fino a quando passò sotto Francesco III d'Este, duca di Modena (1753). Nell'età napoleonica divenne capoluogo del dipartimento del Verbano e nel 1816 il borgo di Varese venne ufficialmente promosso a Città dall'Imperatore d'Austria. L'Unità Nazionale diede un forte incremento allo sviluppo industriale della città: si diffusero industrie di cartiere, cotonifici, setifici, calzaturifici e ceramiche. Il forte sviluppo economico determinò un notevole benessere della popolazione e una crescita ordinata della città. E' del 1927 la costituzione di una provincia più ampia, con l'annessione di Gallarate e Busto Arsizio.

VISITA ALLA CITTA'

Il centro storico cittadino, dai caratteristici portici ottocenteschi, è suddiviso in borgo Civile e borgo Religioso. Il primo comincia idealmente da Piazza Motta, che un tempo ospitava l'antico mercato dei cavalli. Nell'attigua Piazza Monte Grappa, progettata e costruita in epoca fascista, e oggi dotata di quattro parcheggi riservati ai disabili, sorgono il palazzo della Camera di Commercio e la Torre Civica. Qui si può ammirare Palazzo Estense, oggi sede del Municipio, monumento nazionale di grande importanza. Fu la residenza estiva ed autunnale della corte di Francesco III d'Este, che lo ottenne come privilegio personale dall'imperatrice Maria Teresa d'Austria nel 1765. I locali furono affrescati e decorati secondo il gusto dell'epoca. Da vedere il "Salone Estense", con il suo grande camino di marmi policromi, sormontato dal ritratto del Duca d'Este.

Alle spalle del palazzo si trovano gli incantevoli Giardini Estensi. Costruiti ad imitazione dei giardini di Schönbrunn di Vienna e terminati nel 1787, i giardini sono diventati parco pubblico. A causa delle pendenze di alcuni tratti, la visita di persone disabili consiglia la presenza di un accompagnatore. Dal parco si accede a Villa Mirabello, che sorge sull'omonimo colle e costituisce un elemento di continuità con palazzo Estense. Addentrandosi nella zona pedonale della città, si raggiunge Piazza Podestà, su cui si affacciano Palazzo del Pretorio, antica sede del municipio, e Palazzo Biumi o Broletto, nel cui cortile un tempo era ospitato il mercato delle granaglie. Meritano una visita i vecchi portici che caratterizzano il centro storico e l'antico Corso Maggiore. I portici costituiscono da sempre il punto di ritrovo principale durante il "passeggio".

Il borgo Civile è delimitato da piazza Beccaria, detta anche piazza Cappello, dove avvenivano le esecuzioni capitali.

Attraverso l'Arco Mera si accede a piazza san Vittore e al borgo Religioso della città, dove si può ammirare la Basilica di San Vittore, uno dei più importanti monumenti di Varese. La basilica venne edificata, nelle forme attuali, su un'antica chiesa del secolo X. Progettata

dall'architetto Pellegrini (detto il Tibaldi), venne realizzata alla fine del '500 dall'architetto varesino Giuseppe Bernascone. La basilica presenta 3 gradini di 10 cm all'ingresso, e all'interno si possono ammirare interessanti dipinti della scuola milanese del Seicento.

Di fianco alla facciata neoclassica della basilica si erge un interessante campanile barocco, non accessibile alle persone con problemi motori.

Da ammirare anche l'annesso Battistero di San Giovanni, accessibile, in stile romanico con affreschi del '300 lombardo e con un bellissimo fonte battesimale.

Un altro importante monumento cittadino è il Castello di Masnago, con il suo ciclo di affreschi del '400 lombardo.

Nelle vicinanze della città, ad 880 metri di altezza, sorge il monumentale complesso architettonico del Sacro Monte, con l'affascinante borgo medioevale, il Santuario di Santa Maria del Monte (le cui attuali forme architettoniche risalgono alla metà del secolo XV) e le Cappelle del '600, erette su disegni del Bernascone. Di notevole pregio, nel santuario, l'antichissima statua lignea della Vergine, opera attribuita a San Luca e venerata come una delle "Madonne nere" d'Europa.

A Varese e nel suo territorio sono molte le iniziative da non perdere, tra cui i concerti del ciclo "Antichi Organi" ed il Palio dei Castelli, nel centro di Castiglione Olona.

Non mancano le manifestazioni dedicate al lago, quali il presepe sommerso, la competizione delle "barche illuminate" a Laveno, le regate per imbarcazioni ad energia solare e la mostra Artelago, che prevede la realizzazione di opere d'arte direttamente sull'acqua, quasi a voler dimostrare il profondo rapporto che queste terre hanno sempre avuto con il lago.

Numerose inoltre le manifestazioni che riguardano il mercato del tessile e che si svolgono al Palazzo delle Esposizioni di Busto Arsizio.

MUSEI E MONUMENTI

Musei Civici di Villa Mirabello

piazza della Motta, 4 tel. 0332 255485 fax 0332 281460

mail: musei.mirabello@comune.varese.it

Conservano collezioni archeologiche che documentano la storia del territorio varesino dagli ultimi secoli del V millennio a.C. all'età romana e all'alto medioevo. Alla data della rilevazione (ottobre 2006) il museo è in fase di riallestimento e non tutte le sezioni sono visitabili. Le persone con disabilità munite di contrassegno invalidi possono parcheggiare a fianco dell'ingresso del museo. L'entrata è priva di gradini, e il piano terra, utilizzato per mostre temporanee, ospita anche la biglietteria e i bagni attrezzati per disabili. Il primo piano, servito da un montacarichi accessibile, ospita le collezioni dell'età romana. La villa vanta un bel giardino all'inglese, con esemplari arborei rari e di grande fascino, come un secolare cedro del Libano.

Castello di Masnago

via Cola di Rienzo, 42 tel. 0332 820409 fax 0332 220089

mail: musei.masnago@comune.varese.it sito web:

www.comune.varese.it/castello_masnago

L'ingresso presenta una soglia. L'ala settecentesca del castello, con i suoi affreschi a carattere profano del '400 lombardo, ospita mostre temporanee ed è totalmente accessibile. Il castello è dotato di un ampio ascensore e di bagni attrezzati per disabili nell'ala nuova.

La parte antica del castello, dove ha sede il Museo d'Arte Moderna e Contemporanea, è scarsamente fruibile a causa di passaggi di dimensioni ridotte che collegano le sale espositive.

Al piano terra è visitabile la "sala degli Svaghi".

Museo del Tessile e della Tradizione Industriale

via Volta, 6/8, Busto Arsizio tel. 0331 627983

È ubicato a Busto Arsizio, nel vecchio reparto di filatura del Cotonificio Bustese. La costruzione, che ricorda nelle forme un castello medioevale, è uno dei migliori esempi di archeologia industriale della città. Nel museo sono illustrate le fasi della filatura.

L'ingresso è privo di gradini. L'edificio si sviluppa su tre piani, collegati da due ascensori accessibili. Al piano terra e al secondo piano sono presenti bagni attrezzati per disabili. Due piani hanno un percorso studiato per i visitatori non vedenti. In una sala si possono sperimentare, attraverso i canali sensoriali, i processi tessili illustrati durante la visita. Le sale hanno indicazioni in Braille e modellini per la conoscenza tattile dei macchinari fondamentali. Una guida audio, disponibile anche in Braille, illustra la storia del tessile. Il parco attorno al Museo non presenta barriere.

ARRIVARE E MUOVERSI IN CITTÀ

In aereo

Varese dista pochi chilometri dall'aeroporto di Milano Malpensa terminal 1 e 2. Per informazioni: tel. 02 74852200, sito web: www.sea-aeroportimilano.it

L'aeroporto è accessibile e fornisce assistenza per passeggeri con disabilità attraverso il servizio "Sala Amica". Malpensa dispone di parcheggi a lungo termine gratuiti per le persone disabili munite di contrassegno di sosta per invalidi. Per informazioni sui parcheggi: Malpensa Terminal 1 APCOA Service Point tel. 800831020; Malpensa Terminal 2 SEA Parking tel. 02 74862591

In treno

Varese è servita da Trenitalia (sito web: www.trenitalia.com) e da Ferrovie Nord (sito web: www.lenord.it)

Presso la stazione di Varese FS è possibile prenotare il servizio di assistenza per passeggeri disabili, contattando il numero verde 199 303060 o scrivendo a:

assistenzaclientidisabili.mi@trenitalia.it

I parcheggi circostanti dispongono di 4 posti auto per persone con disabilità. L'ingresso presenta un gradino superabile con due rampe inclinate poste sulla destra e sulla sinistra della facciata della stazione. Il raggiungimento dei primi tre binari avviene tramite un passaggio in terra battuta. Gli altri tre binari non sono fruibili alle persone in carrozzina.

Servizi igienici attrezzati per disabili si trovano lungo il primo binario; occorre chiedere le chiavi al personale di servizio.

Varese è servita anche dai treni di Ferrovie Nord. Il parcheggio della stazione FNM è dotato di due posti riservati ai disabili. L'ingresso presenta un gradino superabile con una rampa inclinata. Lungo il binario 1 si trovano i servizi igienici attrezzati per disabili (occorre chiedere le chiavi al capostazione). Per le persone in carrozzina gli altri binari sono raggiungibili solo tramite attraversamento pedonale a raso, con l'assistenza di personale di servizio. Con almeno 3 giorni di anticipo è possibile prenotare il servizio assistenza per passeggeri disabili, telefonando al numero 199 151152 o scrivendo a: infocare@lenord.it

In auto

Varese è servita dall'autostrada dei Laghi A8 e dalla A26 dei Trafori. Su autostrade e strade provinciali vi sono aree di servizio con bagni attrezzati per disabili.

A Varese le auto munite di contrassegno di sosta per invalidi possono: percorrere le corsie preferenziali riservate ai mezzi pubblici e ai taxi, sostare gratuitamente negli spazi a pagamento e parcheggiare negli spazi assegnati a carico e scarico merci.

Mezzi pubblici

La società di trasporti pubblici SILA Varese dispone di alcuni autobus attrezzati per disabili: per informazioni sulle linee dotate di tali veicoli tel. 0332 334344. Per altre informazioni sui trasporti urbani tel. 0332 332053.

Il Servizio Radiotaxi risponde al tel. 0332 241800, ma i taxi cittadini non sono ancora attrezzati per il trasporto di clienti disabili.

Navigazione sui laghi

Per informazioni sugli orari dei traghetti che navigano sul lago Maggiore: per Laveno Mombello tel. 0332 667128; per Luino tel. 0332 530189.

Per le gite sui laghi: numero verde 800 551801 sito web: www.navigazioneelaghi.it

Per prenotazioni tel. 031 579211.

I natanti sono caratterizzati da panche di seduta fisse e da passerelle d'accesso di dimensioni ridotte. Alcune imbarcazioni sono rese accessibili grazie a passerelle di dimensioni maggiori e bagni attrezzati per disabili. Per conoscere la distribuzione dei natanti accessibili in un determinato giorno occorre contattare il numero verde della società.

DOVE DORMIRE

Hotel Europa ***

Piazza Beccaria, 1 tel. 0332 280170 fax 0332 234325

mail: info@hoteleuropavarese.it sito web: www.hoteleuropavarese.it

L'albergo è ubicato nel centro cittadino e dotato di parcheggio privato. L'ingresso principale presenta 8 gradini, ma è utilizzabile un'entrata secondaria accessibile con porta di 110 cm.

Vi sono due camere accessibili a piano terra, con porta di 80 cm e bagno con porta di 88 cm sprovvisto di maniglioni. La hall e la sala colazione non sono accessibili. Per i clienti disabili la colazione può essere servita in camera o nella bella stagione nel piccolo giardino.

Hotel Ungheria ***

viale Borri, 98 tel. 0332 264325 fax 0332 264256

mail: info@hotelungheria.it sito web: www.hotelungheria.it.

Ubicato vicino all'ospedale di Varese, l'albergo dispone di parcheggio privato situato sul retro. Presenta un ingresso privo di gradini e ascensore accessibile con pulsantiera in Braille. Due camere accessibili, ubicate al secondo e terzo piano, hanno bagno attrezzato per disabili, ampio, con doccia a pavimento e maniglioni. La sala colazione è situata a piano terra ed è accessibile.

Hotel Varese Lago ***

Via Macchi, 61 tel. 0332 310022 fax 0332 312697

mail: info@hotelvareselago.com sito web: www.hotelvareselago.com

L'hotel presenta un gradino di 5 cm all'ingresso e porta automatica larga 140 cm. Dispone di due camere accessibili a piano terra con porta di 90 cm, dotate di un bagno con porta di 80 cm e vasca, ampio ma sprovvisto di maniglioni. A piano terra è presente un bagno comune attrezzato per disabili. Nel 2007 verrà aperto un ristorante accessibile a piano terra. L'hotel dispone di piscina e centro benessere, non accessibili.

Il Gallo e la Stella***

Via del Santuario, 5 tel. 0332 228581 fax. 0332 222649

mail: info@ilgalloelastella.it sito web: www.ilgalloelastella.it

Situato nel verde, sulla via per il Sacro Monte, l'hotel è stato recentemente ristrutturato e risulta totalmente accessibile. Dispone di un'accogliente hall, nove camere doppie e due singole. A piano terra è presente una camera doppia accessibile, dotata di bagno attrezzato per disabili, con doccia a pavimento e maniglioni. La sala colazione e la terrazza sono raggiungibili con un servoscala.

DOVE MANGIARE

La gastronomia di Varese è legata al mondo agricolo e rurale, e i piatti tipici sono la polenta rustica e il risotto con la luganega. Tra i secondi, da assaggiare la faraona alla creta, lo stufato in umido, la rosticciata (fritto di lombo di maiale, salsiccia e cipolla) ed i filetti di trota alla pescatora. Il tutto può piacevolmente essere accompagnato dai buoni vini rossi da tavola della Rocca Borromea. Vanno assaggiati inoltre i dolcetti tipici della zona: i "Brutti ma Buoni", amaretti alle nocciole da gustare con il famoso Amaretto di Saronno.

Ristorante Mariuccia

via G. Macchi, 141 tel. 0332 329330 fax 0332 329920

Propone una cucina di tipo tradizionale. Recentemente ristrutturato, presenta ingresso con due gradini superabili con una rampa inclinata. Il locale si trova a piano terra, dispone di una sala fruibile e di un bagno attrezzato per disabili. Nella bella stagione si può mangiare anche nell'ampia veranda accessibile.

Ristorante "Da Vittorio"

Piazza Beccaria, 1 tel. 0332 234312

Offre una cucina internazionale. L'ingresso è accessibile e gli spazi di manovra buoni. I bagni attrezzati per disabili si trovano all'esterno del ristorante, nella dependance dell'Hotel Europa.

Vecchia trattoria della Pesa

Via Carlo Cattaneo, 14 tel. 0332 287070

Il locale presenta un gradino all'ingresso. Dispone di una sala ampia fruibile e di una saletta più piccola e tranquilla. Il bagno è fruibile ma non attrezzato per disabili.

Go Go Fruit Café

piazza XX Settembre, 1/2 tel. 0332 830941

Il locale, molto caratteristico e giovanile, presenta un gradino di 3 cm all'ingresso e porta ampia. Si sviluppa su due piani: la sala a piano terra è fruibile; superando 20 gradini si raggiunge il piano interrato, che ospita una seconda sala e un bagno fruibile.

Mc Donald's

via Morosini 25 tel. 0332 289259

Presenta ingresso accessibile con porta ampia. Si sviluppa su due piani: il piano terra è accessibile e dispone di bagni attrezzati per disabili. Il primo piano è servito unicamente da una rampa di scale.

INFORMAZIONI

Per ottenere ulteriori indicazioni e suggerimenti turistici, è possibile contattare:

IAT - Informazione e Accoglienza turistica

via Carobbio, 2 tel. e fax 0332 283604

mail: iatvarese@provincia.va.it sito web: www.vareselandoftourism.it

Per informazioni utili al cittadino, è possibile rivolgersi al locale Ufficio Relazioni con il Pubblico di Regione Lombardia:

Spazio Regione Varese

viale Belforte, 22 tel. 0332 338511 fax 0332 331634

mail: [spazioregione Varese@regione.lombardia.it](mailto:spazioregione.Varese@regione.lombardia.it) sito web: www.spazioregione.it